



QUANDO LA RAGIONE SI FA SCUOLA

# BILANCIO SOCIALE

anno scolastico di riferimento 2024/2025



# Bilancio sociale

Anno di riferimento 2024/2025



---

QUANDO LA RAGIONE SI FA SCUOLA

# Sommario

---

<b>Introduzione e riferimenti normativi</b>	<b>7</b>
1. Lettera del presidente	7
2. Riferimenti normativi, linee guida, fonti	8
<b>Il bilancio sociale</b>	<b>9</b>
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	9
2. Informazioni generali	10
2.1 Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	10
2.2 Storia e proposta formativa	10
2.3 Aree territoriali di operatività - popolazione scolastica per comune di residenza	13
2.4 Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	17
2.5 I nostri maestri	18
2.6 Attività statutarie e altre attività	19
2.7 Collegamento con altri enti o associazioni	20
3. Struttura, governo e amministrazione	21
3.1 Stakeholders	24
4. Persone che operano per l'ente	30
4.1 Composizione per area di attività	30
4.2 Distribuzione per fasce di età	30
4.3 Quantificazione per tipologia di contratto	30
4.4 Tipologia, consistenza e composizione	31
4.5 Struttura dei compensi, retribuzioni, indennità di carica, emolumenti, welfare	31
4.6 Formazione: corsi, seminari e convegni	32
4.7 Caratteristiche del personale docente	34
4.8 Personale non docente: evoluzioni e prospettive	35
4.9 Servizio Civile Universale	36

<b>5. Obiettivi e attività</b>	<b>38</b>
<hr/>	
5.1 Qualità della didattica	38
5.2 Percorsi verticali: inglese, teatro, arte	48
5.3 Riqualificazione degli spazi scolastici	54
<b>6. Situazione economico – finanziaria</b>	<b>57</b>
<hr/>	
6.1 Provenienza delle risorse economiche	57
6.2 Stato patrimoniale	58
6.3 Sostegno economico alle famiglie	59
6.4 Attività di raccolta fondi	60
<b>7. Altre informazioni</b>	<b>61</b>
<hr/>	
7.1 Costituzione della Fondazione Edutecne e avvio dell'Istituto Tecnico Carlo Acutis	61
7.2 Liceo economico sociale Alexis Carrel	61
7.3 Partecipazione alla mostra Vasilij Grossman. La forza dell'umano nell'uomo	62
7.4 Gestione documentale	63
7.5 Progetti PNRR	63
7.6 Comunicare il mondo Grossman: raccontare e condividere il nostro metodo educativo	63
7.7 Strumentazione informatica a supporto della didattica e dell'organizzazione scolastica	67
<b>8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo</b>	<b>69</b>
<hr/>	
8.1 Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti	69
8.2 Attestazione di conformità del bilancio sociale	69



# Introduzione e riferimenti normativi

(le linee guida e le finalità; i principi di redazione)

## 1. Lettera del presidente

Carissimi,

il Bilancio Sociale 2024/2025 della Fondazione Grossman è l'occasione per condividere il cammino di un anno intenso, fatto di crescita, ascolto e collaborazione. È uno strumento che racconta non solo risultati e dati, ma soprattutto la vita quotidiana della nostra comunità: studenti, famiglie, docenti e collaboratori uniti da un progetto educativo comune.

Nel corso dell'anno abbiamo introdotto nuove modalità di ascolto e partecipazione, come i sondaggi rivolti alle famiglie, che ci hanno aiutato a comprendere meglio le esigenze e le esperienze di chi vive la scuola ogni giorno. Questo dialogo continuo rafforza la fiducia e la corresponsabilità che rendono solido il nostro legame.

Un passaggio importante è stato anche il lavoro per la redazione del Curricolo verticale, sintesi del nostro approccio educativo e segno della continuità che accompagna il percorso formativo degli studenti, dall'infanzia al termine del ciclo scolastico.

Con questo Bilancio desideriamo offrire una visione d'insieme del nostro lavoro e dei principi che lo animano, condividendo con tutti – famiglie, studenti, sostenitori e istituzioni – il senso di una missione che affonda le sue radici nella tradizione cristiana e che da essa trae ispirazione per leggere la realtà di oggi con sguardo consapevole e aperto.

Con gratitudine,  
Tommaso Fasani  
Presidente, Fondazione Grossman ETS

## 2. Riferimenti normativi, linee guida, fonti

I riferimenti normativi seguiti per la predisposizione del bilancio sociale di Fondazione Grossman sono i seguenti:

- d.lgs n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., “Codice del Terzo Settore”;
- dm del 4 luglio 2019, “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore”.

Per la redazione del bilancio sociale si fa inoltre ampio riferimento al PTOF 2022-2025 aggiornato all’agosto 2023; al DVR e al Piano di emergenza ed evacuazione, redatti rispettivamente a marzo 2025 e novembre 2024; al RAV, pubblicato sul sito Scuola in chiaro il 31 dicembre 2023.

### Principi di redazione

In ottemperanza al dettato delle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore”<sup>1</sup>, i criteri di redazione del presente bilancio sono: rilevanza delle informazioni, completezza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

### Destinatari e finalità

I destinatari del bilancio sociale di Fondazione Grossman sono tutti coloro che sono “interessati a reperire informazioni sull’ente del Terzo Settore che lo ha redatto”<sup>2</sup> attraverso il quale “i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l’organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli *stakeholders*”<sup>3</sup>. In particolare per la Fondazione Grossman sono: studenti e famiglie, il socio promotore, il consiglio di amministrazione, il personale docente e non docente, consulenti e fornitori, le istituzioni e il territorio.

Il bilancio sociale provvede a fornire e approfondire le informazioni non comprese nelle comunicazioni di tipo economico già disponibili (bilancio d’esercizio e relazione di missione), divenendo così uno strumento di consapevolezza e di appartenenza per tutti, utile anche per i decisori di area gestionale e istituzionale.

### Competenza di periodo

I dati del presente bilancio sociale sono riferiti al periodo 1° settembre 2024 – 31 agosto 2025.

### Modalità di comunicazione

Il bilancio sociale di Fondazione Grossman viene diffuso attraverso l’assemblea del socio promotore, il consiglio di amministrazione, il sito internet della Fondazione ([www.fondazionegrossman.org](http://www.fondazionegrossman.org)), i social media istituzionali, la sezione dedicata al RUNTS nel portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (<https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/>) e valendosi di ogni modalità aggregativa che interessi i destinatari del documento medesimo.

---

1 I principi di redazione del bilancio sociale, art. 5 *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore*

2 Ibidem

3 Ibidem

# Il bilancio sociale

## **1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**

La metodologia utilizzata per la scelta e l'elaborazione dei dati del presente bilancio sociale tiene conto dei criteri di rilevanza delle informazioni, completezza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, attendibilità, autonomia delle terze parti, come richiesto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore".

Non è stato adottato alcuno standard specifico di rendicontazione sociale.

## 2. Informazioni generali

### 2.1 Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore

La Fondazione Vasilij Grossman ETS è un ente del Terzo settore iscritto al registro unico nazionale del Terzo settore al numero 92643 della Lombardia nella sezione G “Altri enti del Terzo settore” (Decreto dirigenziale comunicato il 30/03/2023). L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 12/09/2007. La sede legale è a Milano, in via Angelo Inganni 12; codice fiscale 97475710154; partita iva 07131870961; PEC: [fondazionegrossman@edupec.it](mailto:fondazionegrossman@edupec.it).

La classificazione ICNPO è 2100 “Istruzione primaria e secondaria”. Codice ATECO attività svolte: ATECO-RI 2007 - 85.31.2 - Istruzione.

### 2.2 Storia e proposta formativa

La Fondazione è l'esito di una lunga storia, che inizia nel 1941, quando le sorelle della Misericordia di Verona vennero chiamate dalla parrocchia San Leonardo Murialdo a realizzare un'opera educativa per il quartiere. Nel loro edificio ospiteranno in seguito due scuole, la secondaria di I grado San Tommaso Moro e il Liceo scientifico Alexis Carrel, nate da genitori e docenti desiderosi di formare i giovani ispirandosi al carisma educativo di Luigi Giussani. Nel 2007 tali scuole hanno dato vita a un'unica Fondazione intitolata allo scrittore Vasilij Grossman, autore coraggioso e instancabile nella ricerca e nella descrizione del vero.

Tre sono gli aspetti fondamentali della proposta formativa delle scuole della Fondazione. La convinzione che non vi sia distinzione tra educazione e cultura. Educare significa infatti introdurre le giovani generazioni nella vita, proponendo loro una tradizione culturale dall'adulto accolta e vagliata, affinché ognuno possa crescere verificandola e personalizzandola. Attraverso le discipline desideriamo consegnare ai nostri studenti contenuti, metodi e linguaggi che siano un bagaglio utile e fecondo per la ricerca della verità e del senso della vita, senza i quali navigherebbero privi di speranza e di creatività. Abbiamo inoltre ereditato da Luigi Giussani una concezione antropologica che considera l'uomo “infinito”, dotato cioè di una ragione curiosa di tutti gli aspetti della realtà e aperta al mistero, origine e destino della vita. Ciò fonda anche la nostra concezione di libertà come possibilità di adesione al vero incontrato e di mossa personale nella costruzione della realtà. La nostra scuola si propone alla libera scelta delle famiglie e si appella alla libertà di studenti, docenti e genitori, affinché ciascuno si percepisca protagonista dell'avventura educativa e responsabile della propria vita.



## La storia della Fondazione. Una lunga tradizione alle spalle.

Le Sorelle della Misericordia inaugurano l'edificio di via Inganni 12 intitolato a Devota Maculan, superiora dell'ordine.

1941

I padri Giuseppini della Parrocchia di San Leonardo Murialdo a Lorenteggio chiedono alle Sorelle della Misericordia di Verona un aiuto per l'educazione dei bambini del quartiere.

1950

Viene istituita la Cooperativa Alexis Carrel su iniziativa di un gruppo di insegnanti e prende avvio il Liceo scientifico.

1979

Nasce la **Cooperativa San Tommaso Moro** e si avvia la Scuola secondaria di I grado. Iniziativa di un gruppo di genitori per favorire l'educazione e sostenere la famiglia secondo la visione cristiana.

1991

2000

La Cooperativa San Tommaso Moro prende **in gestione** dalle Sorelle della Misericordia anche la **Scuola dell'infanzia** e la **Scuola primaria** Devota Maculan.

2007

Si costituisce la Fondazione Vasilij Grossman per iniziativa delle Cooperative scolastiche San Tommaso Moro e Alexis Carrel. Nello stesso anno viene istituito il corso di Liceo classico.

2010

Le Cooperative San Tommaso Moro e Alexis Carrel **cedono l'attività scolastica** alla Fondazione che diviene l'unico ente gestore di tutte le scuole presenti in via Inganni 12.

2014

La Scuola dell'infanzia diventa bilingue.

2018

Nasce l'Associazione Anna e Gioacchino che assume il ruolo di socio fondatore della Fondazione.

## Sede legale e operativa

La sede legale e operativa di Fondazione Grossman è a Milano, in via Angelo Inganni 12. Nell'edificio hanno sede le scuole gestite dalla Fondazione. I quattro livelli didattici svolgono le attività scolastiche in ambienti separati, utilizzando gli spazi comuni per le attività collettive.

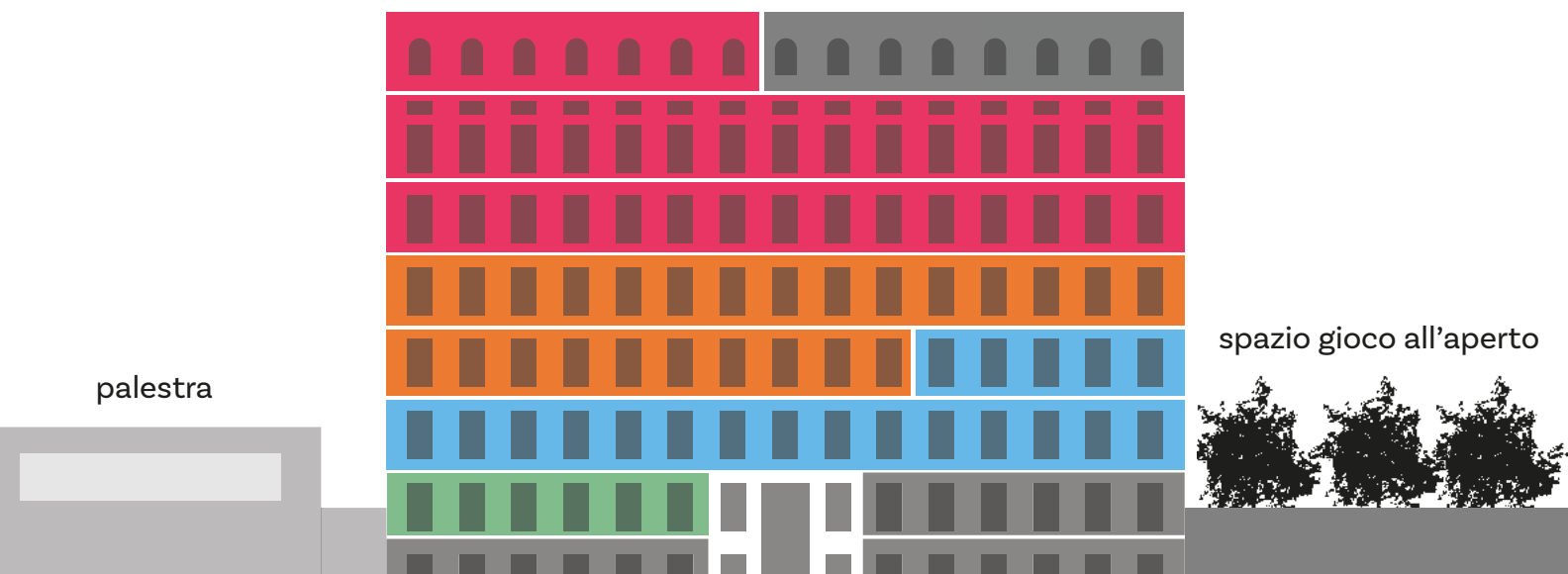
L'istituto è organizzato nelle aree seguenti:

- **Scuola dell'infanzia**
  - 3 aule, 1 sala ricreazione
- **Scuola primaria**
  - 15 aule
- **Scuola secondaria di primo grado**
  - 12 aule, 1 laboratorio di tecnologia, 1 di attività artistiche, 1 aula polifunzionale
- **Licei scientifico e classico**
  - 10 aule (scientifico), 6 aule (classico), laboratori di scienze
- **Spazi comuni**
  - Aula magna
  - Palestra attrezzata
  - Palestrina
  - Spazio gioco all'aperto
  - Campo da basket, pallavolo e calcetto
  - Laboratorio di informatica
  - Refettorio con cucina interna
  - Spazi polifunzionali

La struttura occupa una superficie di 6680 m2 e comprende un edificio di 7 piani, oltre al piano terra e a un piano seminterrato, verso il lato strada e completamente fuori terra verso il lato cortile.

Fa parte del complesso scolastico l'edificio della palestra, rimessa completamente a nuovo e a disposizione dal 2023, collegata a una struttura che ospita, al piano terra, una palestrina destinata principalmente alle attività motorie dei bambini più piccoli e a incontri e riunioni, mentre al primo piano si trova un'area polifunzionale che è stata completata nel 2024.

La mensa, la palestra e la palestrina, sono vissuti come ambienti polifunzionali, in grado di accogliere anche incontri, eventi, mostre e altre iniziative.



Il 18 novembre 2024 è stato inaugurato lo spazio al primo piano della palestra, realizzato grazie alla collaborazione della famiglia Vayno che ha animato progetti PCTO volti alla creazione di un podcast [[ascoltalo QUI](#)] in memoria di Elisabetta Vayno, educatrice, e ha guidato alcuni studenti alla creazione di un progetto di destinazione dell'area prendendo spunto dai bisogni e dalle ispirazioni degli studenti.



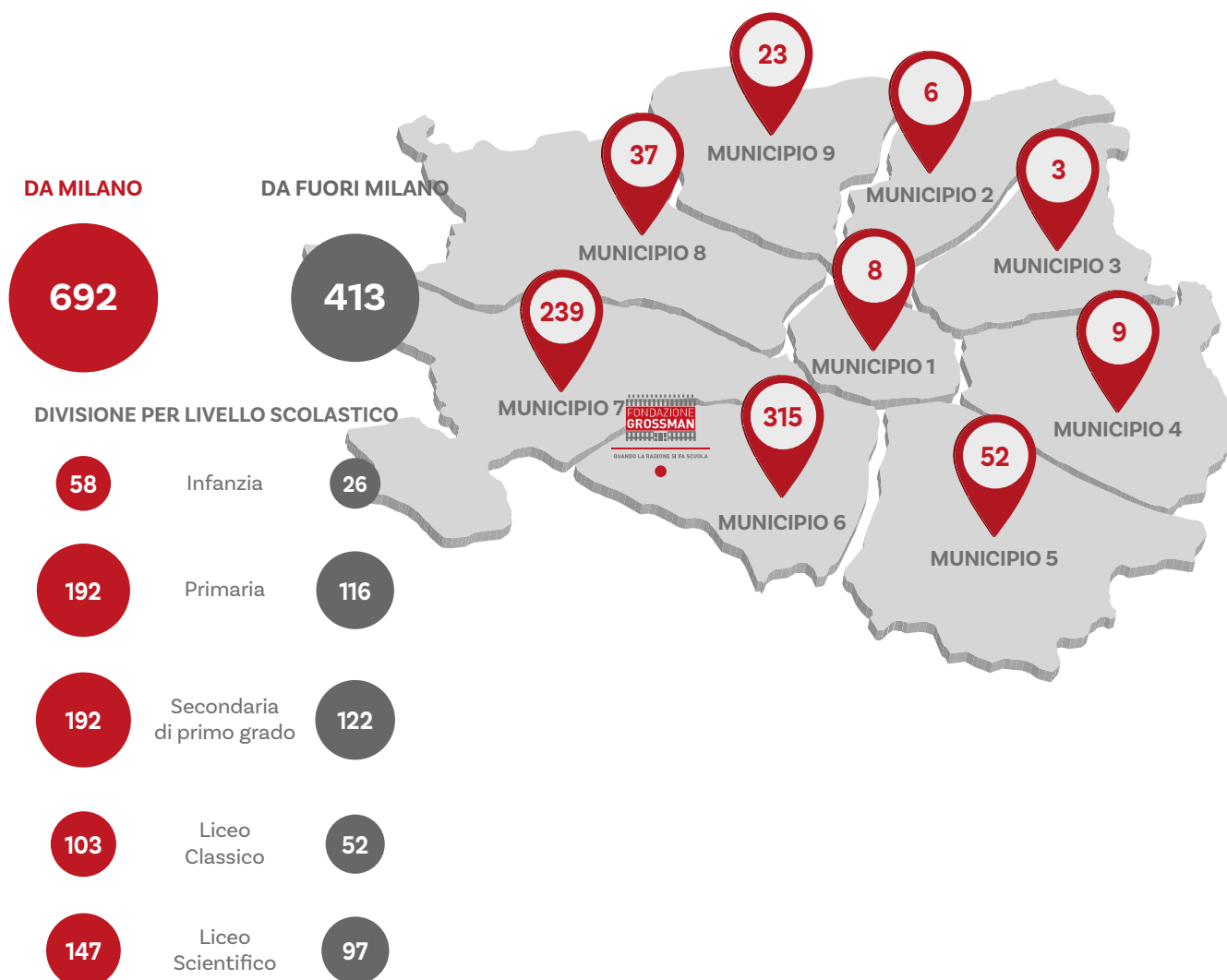
Inquadra il qr code per ascoltare il podcast

La Fondazione ha inoltre accolto la richiesta di utilizzo degli spazi, negli orari non riservati alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, da parte di alcune associazioni di zona, confermando collaborazioni storiche (Murialdo, ASG), e attivandone di nuove (APS, The bridge e SAS Country language school).

### 2.3 Aree territoriali di operatività - popolazione scolastica per comune di residenza

Sono 1105 gli studenti iscritti nell'anno scolastico 2024/2025 alle scuole della Fondazione Grossman, provenienti da 47 comuni per lo più appartenenti all'area metropolitana di Milano.

La mappa del capoluogo lombardo mostra la provenienza degli studenti dal territorio urbano suddivisa nei nove municipi. Gli studenti che provengono da Milano città sono 692 mentre i residenti nelle aree circostanti sono 413.



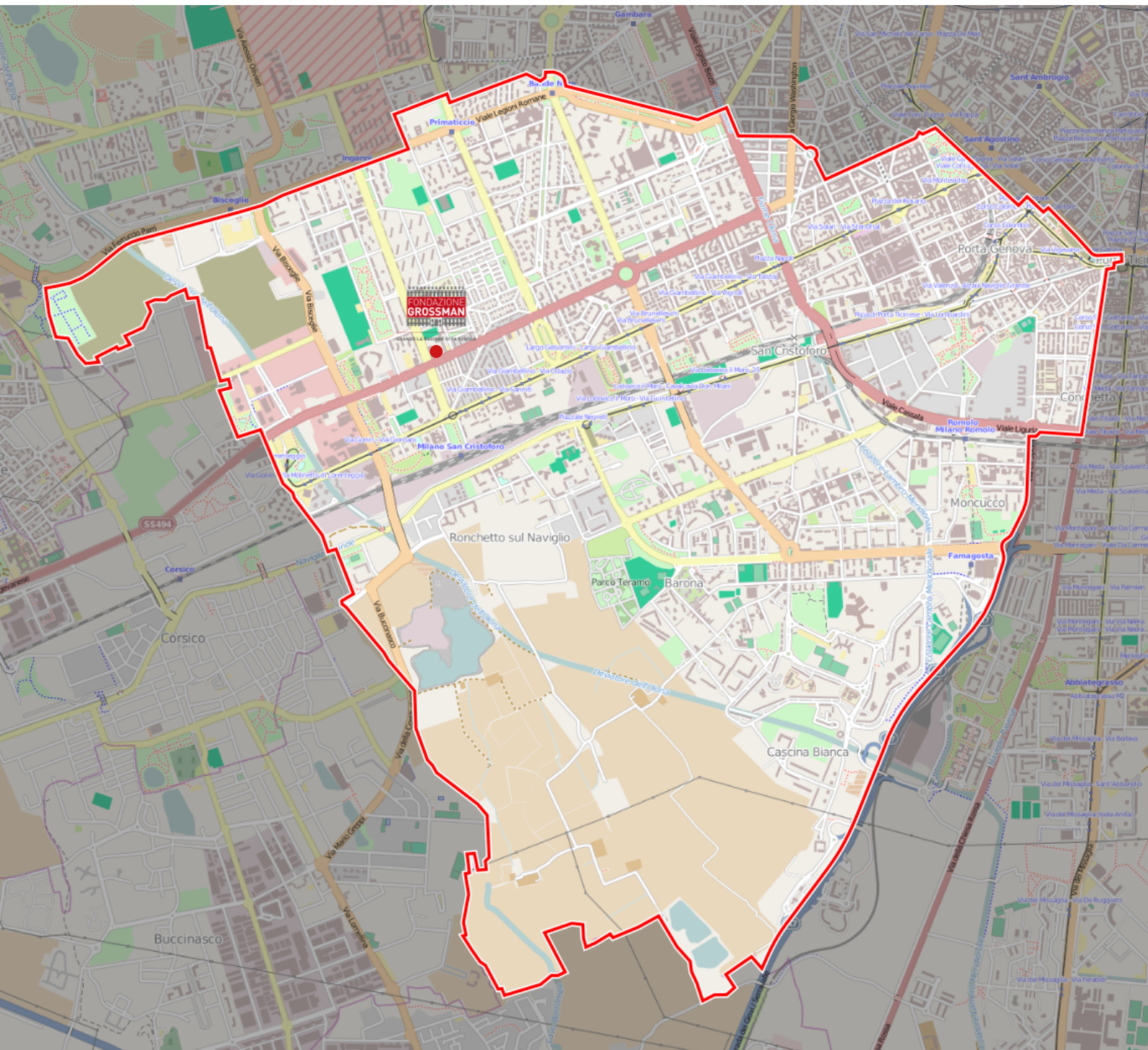
<b>Residenza</b>	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria</b>	<b>Classico</b>	<b>Scientifico</b>	<b>Totale</b>
Abbiategrasso		1	1		2	4
Arese				2		2
Assago		7	2		2	11
Bareggio			2	2		4
Basiglio					1	1
Bollate				1	2	3
Bresso				2	3	5
Bubbiano					2	2
Buccinasco	5	30	29	8	29	101
Casorate Primo					1	1
Cesano Boscone		8	19	4	6	37
Cislano		1				1
Comazzo		1				1
Cormano					1	1
Cornaredo		1	1	1		3
Corsico	8	21	21	2	8	60
Costa Vescovato		1				1
Cusago	1	11	12	8	5	37
Dorno		1				1
Gaggiano			1	2		3
Garbagnate Milanese				1		1
Gudo Visconti			1		3	4
Lacchiarella			2		1	3
Lainate				1	2	3
Magenta				1		1
Milano	58	192	192	103	147	692
Novate Milanese				1	1	2
Noviglio		1				1
Opera		1				1
Pero		1			1	2
Pieve Emanuele					2	2
Pogliano Milanese				1		1
Rho				6	5	11
Rozzano	1			1	3	5
San Donato Milanese				1	2	3
San Giuliano Milanese			1			1
San Martino Siccomario				1		1
Settimo Milanese	4	14	17	2	6	43
Spino d'Adda					1	1
Trezzano sul Naviglio	6	16	13	4	4	43
Vanzago					1	1
Vigevano	1					1

Vittuone				2	2
Zibido San Giacomo				1	1
Totale complessivo	84	308	314	155	244

### Contesto di riferimento

La Fondazione si trova nel quartiere Lorenteggio - Giambellino, nell'area sud-ovest di Milano, caratterizzata ancora oggi da quei divari sociali per i quali le stesse Suore della Misericordia, all'origine della storia di Fondazione Grossman (vd. pag. 11), vennero chiamate a intervenire dai Padri Giuseppini con la loro opera educativa e di sostegno sociale.

Dal dopoguerra e fino al boom economico degli anni '60 e '70, il quartiere è stato oggetto di una intensa urbanizzazione, in particolare con la costruzione massiva di case popolari. Oggi l'area è interessata da una profonda riconsiderazione urbanistica, guidata principalmente dall'arrivo della MM4 con la fermata Se-gneri, dalle molteplici azioni di demolizione e sistemazione di ampie porzioni di complessi edilizi popolari, e dalla costruzione di nuove aree residenziali, come, per esempio, SeiMilano, Tirana24 e Domus Ayrà.





## 2.4 Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

### **Fine della scuola è il fiorire della persona**

La scuola ha il compito di educare istruendo, cioè, attraverso l'istruzione, accompagna il giovane a incontrare la realtà e a farsi carico della domanda di senso che l'impatto con essa suscita. Il lavoro proposto nelle diverse discipline valorizza, affina, approfondisce tale domanda; offre strumenti, esempi, ambiti per trovare una risposta. In tale dinamica la persona ha l'occasione di incrementare ragione, affezione e libertà, vivendo un'appassionante esperienza di conoscenza e di crescita dell'autocoscienza.

### **Un percorso rispettoso delle esigenze di ogni età**

L'istruzione si qualifica per la capacità di offrire gli strumenti essenziali, necessari a conoscere e a capire: abilità strumentali (sin dalla Scuola dell'infanzia e nei primi anni della Scuola primaria); contenuti, metodi e linguaggi disciplinari a partire dalla terza primaria fino alla quinta superiore. La presenza di tutti i livelli scolari nella Fondazione permette di graduare le proposte, verificare i passi di conoscenza e maturazione compiuti, progettare percorsi didattici nel rispetto delle esigenze di ciascuna età.

### **Una scuola libera per educare persone libere**

Per educare soggetti liberi, certi della positività della realtà e della possibilità di conoscerla, aperti e flessibili nell'uso della ragione, critici, creativi e coraggiosi nell'affrontare le sfide che la realtà pone, occorre una scuola libera, realizzata da adulti testimoni del modo di guardare e concepire tutte le cose che deriva da una tradizione sperimentata e verificata come valida per affrontare il presente. In particolare, la nostra scuola è nata nell'alveo della tradizione cristiana e a essa si ispira come fonte di criteri per conoscere, comprendere e giudicare la realtà.

### **Scuola come luogo di relazioni**

La fragilità delle relazioni, la fatica nel dialogo, la mancanza di certezze su di sé e di fiducia nel prossimo sono caratteristiche ben note dei nostri tempi. È in questo contesto che siamo chiamati a fare scuola, a fare innamorare della realtà, a destare la passione per la conoscenza, a sostenere la fatica dello studio e del lavoro. È evidente che nessun adulto può affrontare da solo tale sfida. Per questo riteniamo fondamentali il lavoro collegiale tra i docenti, anche di diversi livelli scolari; l'implicazione con gli studenti, da sostenere nell'impegno e nella concentrazione sia durante le lezioni sia nello studio pomeridiano chiedendo il loro contributo alla costruzione del sapere; il dialogo e la collaborazione con le famiglie, perché esse incarnano la tradizione da cui i nostri studenti sono innanzitutto nutriti e con loro si vogliono condividere i criteri delle scelte e degli interventi, nel pieno rispetto del ruolo educativo di ciascuno, genitore o docente.

### **Scuola come luogo di ricerca e sperimentazione**

Le discipline hanno molte potenzialità, spesso inesplorate, per introdurre gli studenti alla realtà, a interessarsi a essa, ad amarla, a comprenderla. È stata condotta in questi anni, dai dipartimenti e dai colleghi docenti, un'intensa ricerca sugli aspetti disciplinari imprescindibili per favorire negli studenti la conoscenza e l'esperienza del senso delle cose. Da qui i tentativi di sperimentare nuove proposte didattiche, incrementare strumenti, servizi, ambienti, in collaborazione con il personale non didattico, mantenendo in ogni scelta e decisione la consapevolezza dello scopo: tutto vuol essere funzionale all'incremento della persona di chi in questa scuola studia e lavora. Perché educando i giovani, l'adulto continua a educare sé stesso.<sup>1</sup>



Inquadra il qr code  
guarda il video istituzionale

<sup>1</sup> cfr. Piano Triennale dell'Offerta formativa 2022-2025, p.14-16

## 2.5 I nostri maestri

Affinché la scuola possa essere fedele alla sua missione, essere cioè soggetto educativo, formativo e culturale, le occorrono riferimenti autorevoli, maestri che indichino l'ideale a cui tutta l'attività è rivolta e che, allo stesso tempo, mettano in discussione criticamente passi e ragioni delle scelte educative e didattiche.

Il primo di questi è don **Luigi Giussani**.<sup>2</sup>

*Non sono qui perché voi riteniate come vostre le idee che vi do io, ma per insegnarvi un metodo vero per giudicare le cose che io vi dirò. E le cose che io vi dirò sono un'esperienza che è l'esito di un lungo passato: duemila anni.*<sup>3</sup>



Il nostro istituto segue e vive la proposta cristiana così come pedagogicamente la propone Luigi Giussani. Dalla sua concezione di uomo, capace di giudicare e riconoscere quello che più risponde alle umane esigenze di totalità, verità, giustizia e bellezza, è nato un modo di fare scuola e di insegnare che non pone, idealmente, nessuna separazione tra educazione e didattica, essendo la seconda concepita come strumento educativo funzionale a introdurre il giovane nella ricchezza della tradizione e a fornirgli adeguati strumenti per verificarne il valore nel presente. La realtà è una e la scuola, attraverso i suoi insegnamenti sistematici e un metodo che tende a coinvolgere tutta la persona nella sua forza di uso della ragione e nella sua capacità affettiva, favorisce l'introduzione dell'alunno alla conoscenza e al significato della vita.

La seconda figura che si pone come guida è **Vasilij Grossman**.<sup>4</sup>

Vasilij Grossman, scrittore ebreo russo, coraggioso e instancabile nella descrizione del vero, nel suo più importante romanzo *Vita e destino* afferma il valore della persona e della libertà, irriducibili anche nelle situazioni ideologicamente più violente: il desiderio di libertà non può essere sradicato. Nemmeno durante il regime sovietico, la libertà è stata soffocata ma è sopravvissuta. Un uomo ridotto in schiavitù diventa schiavo per volontà della sorte, non per sua natura.

*Il desiderio congenito di libertà non può essere amputato; lo si può soffocare, ma non distruggere. [...] L'uomo non rinuncia mai volontariamente alla libertà. E questa conclusione è il faro della nostra epoca, un faro acceso sul nostro futuro.*<sup>5</sup>

La scelta di Grossman si inserisce nel desiderio di riaffermare nella nostra proposta educativa gli aspetti essenziali, caratterizzanti la dimensione fondamentale dell'uomo, tra cui innanzitutto la libertà della persona. Per ultimo, una scuola in continua evoluzione richiede un rapporto fecondo e critico con il mondo accademico e con altre realtà scolastiche che permettano un confronto e una collaborazione effettiva.



*Ci interessa una scuola dove si insegna, concretamente; una comunità di pratica di insegnamento e di apprendimento. Una comunità di pratica e anzitutto una compagnia, ma anche un'impresa nel senso di un'intrapresa, generata dalla consapevolezza di un compito, organizzata dentro un lavoro condiviso alimentato da una missione.*<sup>6</sup>

2 Sacerdote diocesano (Desio, 1922 – Milano 2005) fondatore del movimento di Comunione e Liberazione.

3 L. Giussani, *Il rischio educativo*, Rizzoli, Milano 2014, p. 20.

4 Giornalista e scrittore russo (Berdicev, 1905 – Mosca, 1964).

5 V. Grossman, *Vita e destino*, Adelphi, Milano 2011, p. 198.

6 E. Rigotti, *Conoscenza e significato. Per una didattica responsabile*, Mondadori Università, Milano 2009, p. 55.

## 2.6 Attività statutarie e altre attività

In relazione all'art. 5 del d.lgs 3 luglio 2017, n. 117, le attività statutarie specificamente esercitate da Fondazione Grossman, riportate all'art. 2 dello Statuto vigente, modificato il 28 novembre 2022, sono descritte come di seguito:

“La Fondazione, che non ha scopo di lucro, si propone l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale, in particolare proponendosi di promuovere e favorire la diffusione e l'approfondimento dell'istruzione e dell'educazione civile, morale e religiosa.

A tal fine la Fondazione intende svolgere le seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del d.lgs 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l);
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (lettera t).

Per perseguire le proprie finalità, nell'ambito delle attività di interesse generale sopra elencate, la Fondazione si propone, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di:

- gestire scuole parificate dell'infanzia, primarie e secondarie;
- promuovere, finanziare e sostenere manifestazioni, seminari, centri di documentazione, gruppi di lavoro, incontri culturali e altre iniziative di interesse sociale;
- organizzare convegni, fondare comitati scientifici, curare pubblicazioni di contenuto culturale;
- organizzare e gestire corsi di formazione professionale di ogni genere e livello, sia autonomamente che in collaborazione con altri enti pubblici e privati;
- organizzare e gestire circoli sportivi e ricreativi, e promuovere manifestazioni agonistiche e attività ludiche;
- svolgere attività di coordinamento e assistenza a favore di scuole, nonché gestire strutture educative e assistenziali.

La Fondazione potrà assicurare i predetti servizi in collaborazione con persone ed enti, pubblici e privati, che ne condividano le finalità, anche ricevendone contributi.

La Fondazione potrà svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che la Fondazione potrà svolgere è il consiglio di amministrazione.

La Fondazione potrà svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto del disposto legislativo.

Essa potrà inoltre porre in essere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, nel rispetto della normativa vigente, che saranno ritenute dal consiglio di amministrazione necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale.”

## 2.7 Collegamento con altri enti o associazioni

La Fondazione consapevole dell'importanza del confronto e dell'apertura verso altre realtà, aderisce alla proposta di enti e associazioni operanti nell'ambito educativo e in grado di garantire un supporto su attività di carattere formativo, amministrativo e legale.



### **Cdo Opere Educative - FOE**

Associazione aderente a Compagnia delle Opere e a Cdo Opere Sociali costituita da enti gestori di scuole non statali, centri di formazione professionale e istituzioni educative, che hanno come fine l'educazione, la formazione e l'istruzione dei giovani.

<https://www.foe.it>



### **Associazione Culturale Il Rischio Educativo**

Dal 1988 aiuta insegnanti, dirigenti scolastici e docenti universitari a valutare le problematiche educative e didattiche, e ad approfondire proposte e innovazioni, con l'obiettivo di un'alta qualità dell'esperienza educativa scolastica.

[www.formazioneilrischioeducativo.org](http://www.formazioneilrischioeducativo.org)



### **Associazione Milanese Scuole Materne (AMISM)**

Ha lo scopo di incoraggiare e sostenere gli enti e le persone che gestiscono scuole dell'infanzia e servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento, in una visione cristiana della vita, delle finalità proprie di educazione e di assistenza per l'infanzia.

[www.amism-fismmilano.it](http://www.amism-fismmilano.it)



### **AGIDAE**

È un'associazione di Istituti che svolgono attività apostoliche rilevanti anche per l'ordinamento dello Stato e che, per il loro funzionamento, si avvalgono della collaborazione di personale dipendente.

[www.agidae.it](http://www.agidae.it)



### **Centro Culturale di Milano**

Nasce a Milano nel 1981 da alcuni studenti e giovani professori delle Università di Milano che prendono sul serio il desiderio e la proposta di don Luigi Giussani di dare vita a un luogo libero e di incontro.

[www.centroculturaledimilano.it](http://www.centroculturaledimilano.it)



### **Study Center Vasilij Grossman**

Nasce nel 2006 da studenti e giovani ricercatori che, seguendo l'indicazione di don Luigi Giussani, promuovono lo studio dell'opera dello scrittore russo per una riflessione libera sulla natura dell'uomo e della storia.

<https://grossmanweb.eu/>



### **ACLI – Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani**

Fondate nel 1944, promuovono cittadinanza attiva, giustizia sociale e formazione, in dialogo con il mondo del lavoro e del welfare.

<https://www.acli.it>

### 3. Struttura, governo e amministrazione

Il socio promotore di Fondazione Grossman è l'Associazione Anna e Gioacchino, costituita il 26 luglio 2018 e divenuta socio unico della Fondazione il 19 dicembre 2018. L'Associazione consta di 25 soci e di un direttivo che si rinnova ogni due esercizi.

Il direttivo composto da Giuliano Zanchetta, Claudia Einaudi e Barbara Galeotti ha concluso il proprio mandato a dicembre 2024. Il nuovo direttivo nominato il 17 dicembre, è costituito da Claudia Einaudi (Presidente), Consalvo de Costa e Barbara Forno. L'Associazione si riunisce ogni mese per le proprie attività statutarie.

Fondazione Grossman si vale di una struttura operativa e di una struttura didattica che fanno capo al consiglio di amministrazione della Fondazione, a sua volta presieduto dal presidente del consiglio di amministrazione, Tommaso Fasani, individuabile quale datore di lavoro ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del d.lgs. 81/2008 e smi.

Per il periodo di riferimento del presente bilancio sociale, il **consiglio di amministrazione**, nominato il 19 dicembre 2022, è composto da:

- Giorgio Branca
- Michele Faldi
- Tommaso Fasani
- Davide Fortunato
- Mario Salerno

Per il medesimo periodo, l'**organo di controllo**, nominato il 14 novembre 2022, è composto da<sup>7</sup>:

- Alessandro Bigoni
- Paolo Ongari
- Roberto Terzaghi

Il consiglio di amministrazione di Fondazione Grossman si riunisce con cadenza mensile, a eccezione del mese di agosto.

Revisore unico è il Roberto Terzaghi; le verifiche contabili si effettuano con cadenza trimestrale.

La struttura operativa è guidata dal **direttore generale, Francesca Nava**.

Il direttore generale rappresenta la Fondazione nei confronti delle pubbliche amministrazioni, in particolare per le deleghe che interessano gli ambiti della sicurezza, del lavoro e della finanza, e in generale nei confronti di tutti gli enti pubblici e privati.

Ha la responsabilità della gestione tecnica, economica e finanziaria dell'intera Fondazione, compresa l'assunzione e l'inquadramento di tutto il personale, in accordo con il rettore per quanto riguarda il personale docente.

Predispose il piano economico preventivo per le spese e i ricavi relativi alle attività della Fondazione, redige il piano degli investimenti e di sviluppo strategico; predispose e sottopone al consiglio di amministrazione il bilancio di esercizio.

<sup>7</sup> il 14 novembre 2022 è stato nominato l'Organo di Controllo e il Collegio dei Revisori è stato sostituito da un Revisore Unico (vd. *verbale 14 novembre*)

Stipula e risolve contratti di acquisto e di appalto di forniture, di servizi e di beni mobili; provvede alla manutenzione degli immobili di proprietà della Fondazione, anche in qualità di delegato alla sicurezza.

“La delega in materia di sicurezza affida al direttore generale il compito di:

- adottare e vigilare affinché vengano adottate tutte le misure opportune perché gli immobili di proprietà della Fondazione e/o in concessione e/o in affidamento e i luoghi di lavoro ubicati all'interno degli immobili predetti siano conformi alle norme previste da leggi e regolamenti vigenti in materia di prevenzione e infortuni, sicurezza e salute dei lavoratori, igiene del lavoro e/o suggerite dalla buona tecnica e perché i sistemi e le misure antincendio, nonché i beni mobili di proprietà della Fondazione (quali a titolo esemplificativo macchine, attrezzature di lavoro, impianti...) siano conformi alle norme previste da leggi e regolamenti e/o suggeriti dalla buona tecnica. Per tale attività il direttore generale non ha limite di spesa fermo restando che avrà l'obbligo di informare preventivamente e, successivamente, riferire al consiglio di amministrazione;
- provvedere e far provvedere alla manutenzione degli immobili di proprietà della Fondazione e/o in concessione e/o in affidamento, dei sistemi e delle misure antincendio nonché dei beni mobili di proprietà della Fondazione.”<sup>8</sup>

La struttura operativa che opera all'interno della Fondazione sovrintende a tutte le necessità della scuola, assicurando un collegamento efficace e puntuale tra insegnanti e coordinatori didattici, con le famiglie e con gli studenti.

Tale struttura operativa è composta dai seguenti uffici:

- Direzione amministrativa, ciclo attivo e GDPR, contabilità e controllo di gestione
- Segreteria generale, coordinamento segreteria, PCTO e uscite didattiche
- Servizi generali, manutenzione, sicurezza e salute
- Comunicazione e marketing
- Servizi tecnologici e informatici
- Ufficio personale
- Ufficio eventi

La struttura Didattica è presieduta dal **rettore, Raffaella Paggi**.

“Al rettore spetta la conduzione e la promozione culturale, didattica e educativa della Fondazione, nonché l'indirizzo, il coordinamento e la supervisione delle diverse attività didattiche. Collabora con il direttore generale alla redazione del piano economico preventivo per le spese relative alle attività didattiche, in particolare con riguardo alle esigenze didattiche avanzate dai dirigenti e i costi del personale docente.

Coordina i dirigenti scolastici, curandone la formazione, valutandone l'operato con il direttore generale e relazionando al consiglio di amministrazione.

Tra i suoi compiti specifici vi è inoltre quello di garantire la verticalità della proposta formativa, favorendo la continuità, la collaborazione e la condivisione tra i vari livelli delle scuole della Fondazione.”<sup>9</sup>

Ogni scuola della Fondazione è diretta da un coordinatore didattico (denominato direttore nelle scuole dell'infanzia e primaria; preside nelle scuole secondarie di primo e secondo grado), che ha il compito di dirigere il collegio docenti e coordinare l'attività didattica, controllare e verificare il complesso delle attività educative e formative della sua scuola. Il coordinatore ha cioè la responsabilità della linea educativa e didattica della scuola, condivisa con il rettore, il direttore generale e gli altri referenti della Fondazione, in un'ottica di unità di proposta educativa e di verticalità del percorso formativo.

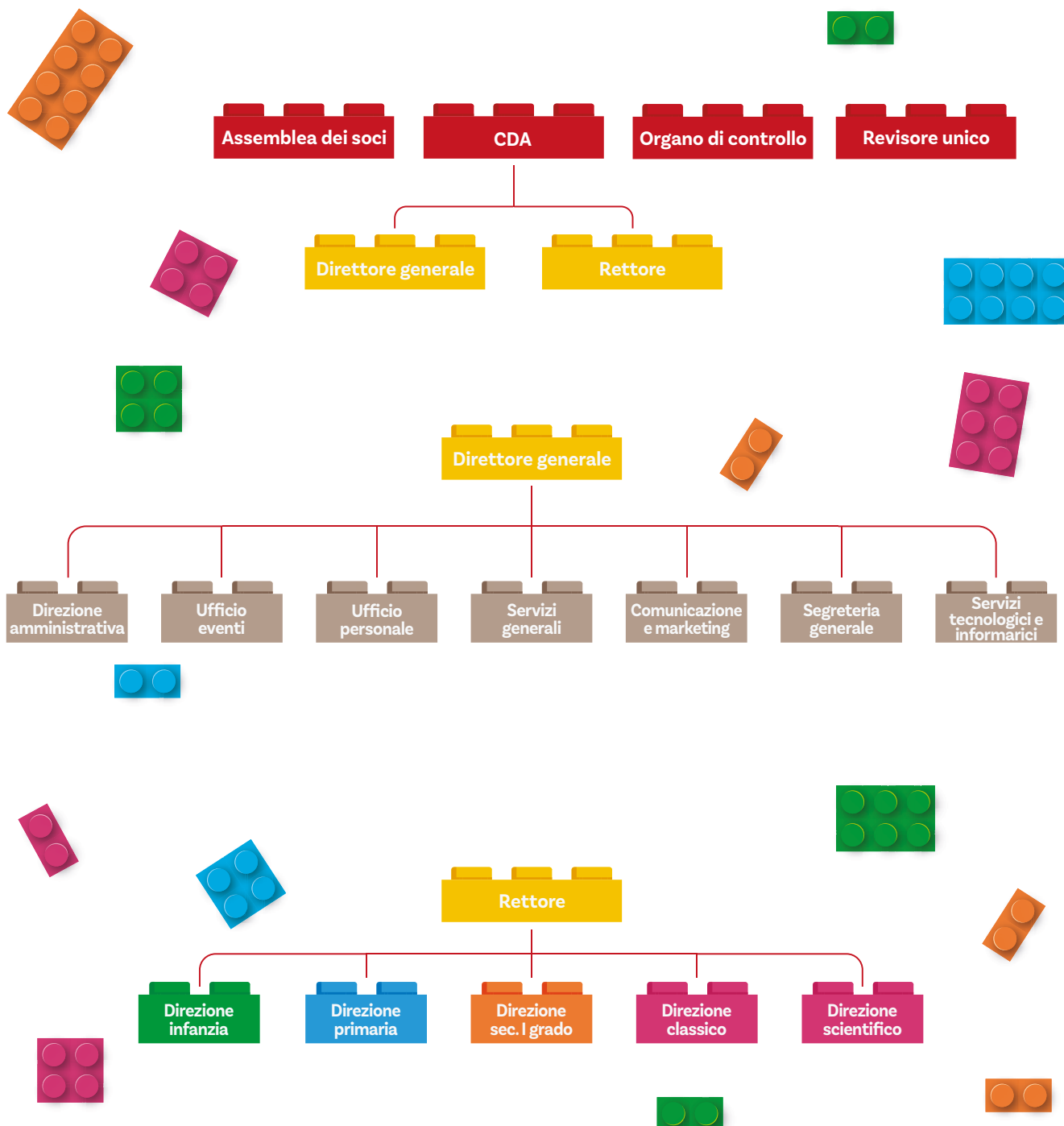
---

<sup>8</sup> Verbale consiglio di amministrazione 01/2021 del 18/1/2021

<sup>9</sup> Verbale consiglio di amministrazione 10/2019 del 18/11/2019

I docenti sono punto di riferimento costante per alunni e famiglie, fattore culturale fondante e sintetico dell'approccio al sapere, segno e strumento di unità della classe e del lavoro che in essa si svolge, espressione di quel contesto educativo che è la scuola nel suo insieme.

L'Organigramma della struttura descritta è il seguente:



### 3.1 Stakeholders

Le attività della Fondazione coinvolgono come primi portatori di interesse i soci, gli utenti (studenti e famiglie), il personale, i fornitori, le istituzioni pubbliche e le realtà con cui collabora. Per contestualizzare l'anno di competenza del presente bilancio sociale, si prendono in considerazione i quattro anni scolastici precedenti e il successivo.

#### Soci

La Fondazione Grossman si costituisce nel 2007 per iniziativa dei soci fondatori Franco Biasoni, Silvio Bo-setti e Carlo Wolfgruber. Nel 2008 ottiene il riconoscimento giuridico della Regione Lombardia.

“Nel 2018 i soci fondatori costituiscono l'associazione Anna e Gioacchino che nel 2019 diviene il socio promotore della Fondazione con lo scopo di:

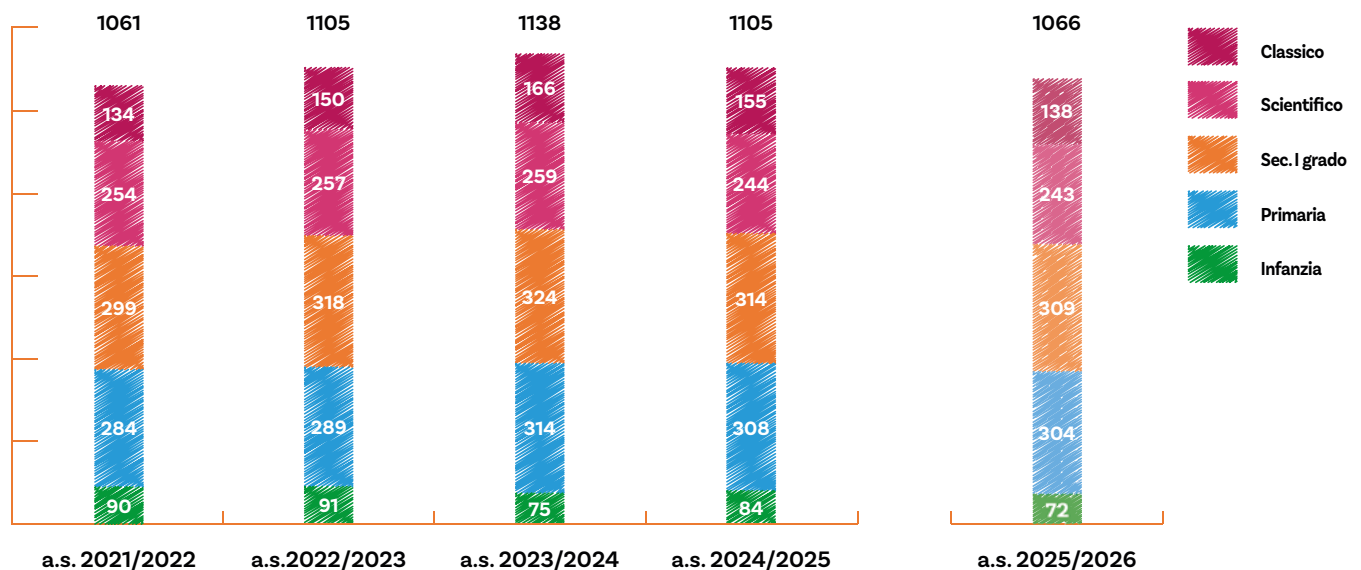
- **assicurare la continuità ideale** costitutiva della Fondazione e delle sue scuole;
- **coadiuvare** la Fondazione nella realizzazione degli obiettivi educativi;
- **promuovere i rapporti** tra le varie componenti della comunità scolastica e le istituzioni pubbliche e private con cui la Fondazione si relaziona.

L'associazione ha inoltre il compito istituzionale di nominare il consiglio di amministrazione”<sup>10</sup>

#### Utenti

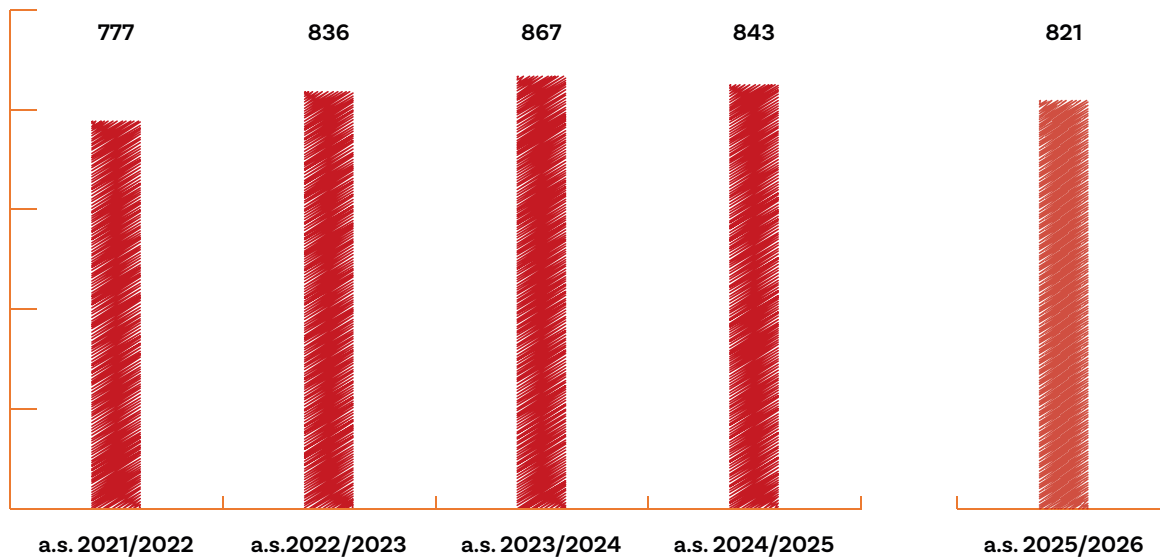
Gli **studenti** e le loro **famiglie** sono la struttura fondante della comunità scolastica. Negli ultimi anni, il numero degli iscritti è stato sostanzialmente stabile, passando da 1.061 del 2021/2022 a 1.105 dell'anno in analisi. Il numero delle famiglie, confermando la tendenza ad un calo della numerosità per nucleo, è aumentato, passando da 777 a 843 nel periodo citato: il 76,9% delle famiglie ha un solo figlio iscritto alle scuole della Fondazione.

#### Popolazione studentesca



<sup>10</sup> articolo 3.1 dello Statuto dell'Associazione

## Numero famiglie



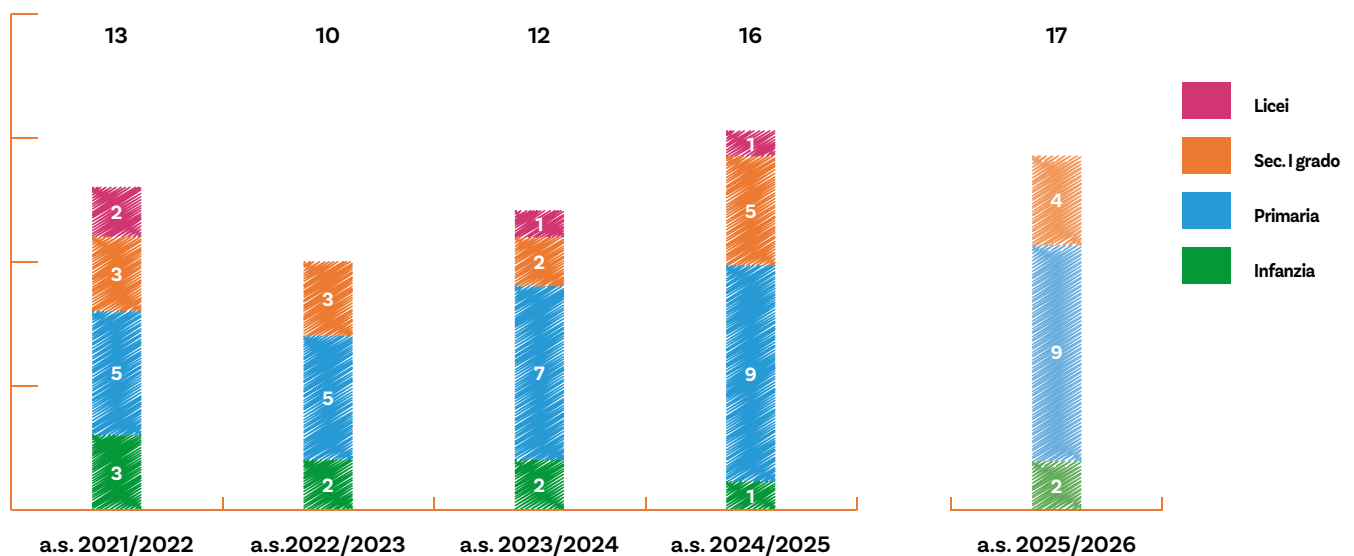
## Disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Dall'a.s. 2021/2022 al 2024/2025, la Fondazione ha accolto una media di 13 alunni con disabilità certificata, a cui le scuole si impegnano a garantire un sostegno personalizzato.

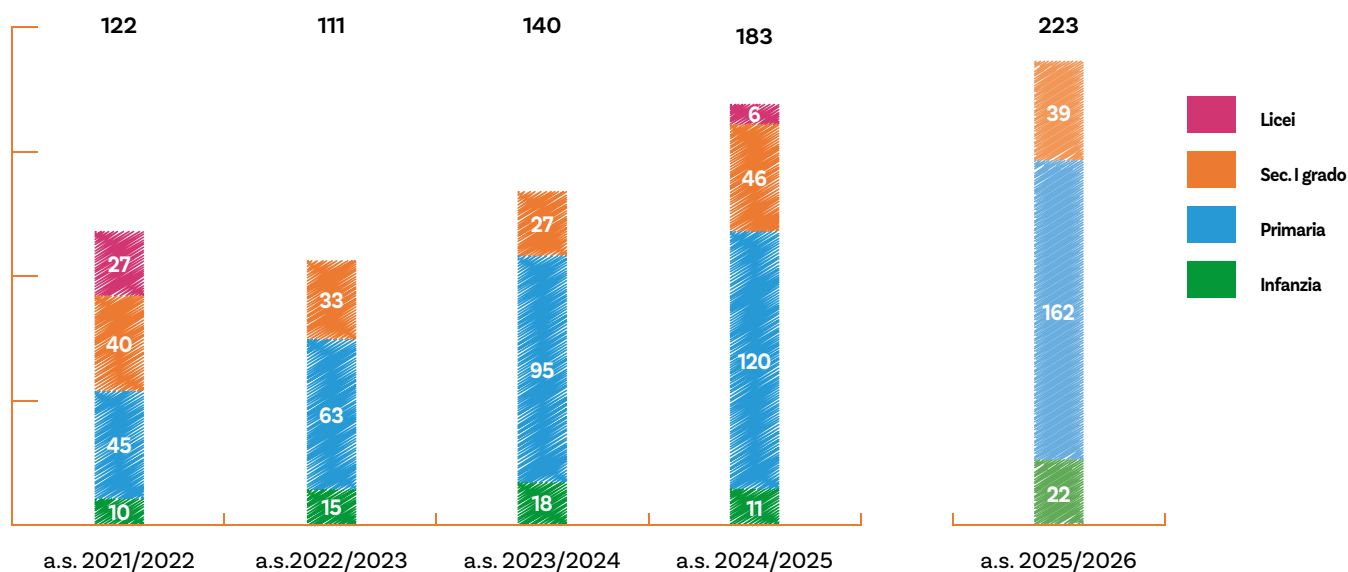
Per le Scuole dell'infanzia, la secondaria di I grado e i Licei, le ore sono definite dai docenti sulla base della certificazione, in dialogo con gli specialisti che seguono lo studente e con la famiglia. Sul piano economico, gli enti pubblici (Ministero dell'Istruzione e Merito, Regione Lombardia, Comune di Milano) erogano contributi fissi calcolati in base al numero di studenti con disabilità, indipendentemente dal monte ore necessario. La quota restante è interamente coperta dalla Fondazione Grossman, senza gravare sulle famiglie. Per la Scuola primaria il monte ore è inizialmente stabilito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito sulla base della certificazione. La scuola, in dialogo con specialisti e famiglie, può valutare successivamente l'incremento delle ore, se necessario. Sul piano economico, il Ministero finanzia il monte ore da esso definito, mentre eventuali integrazioni sono a carico della Fondazione, senza oneri per le famiglie.

Una quantificazione dettagliata dell'impegno economico della Fondazione nell'accompagnare situazioni di fragilità è illustrata nel capitolo Situazione economico-finanziaria (pag. 59).

## Studenti con disabilità certificata

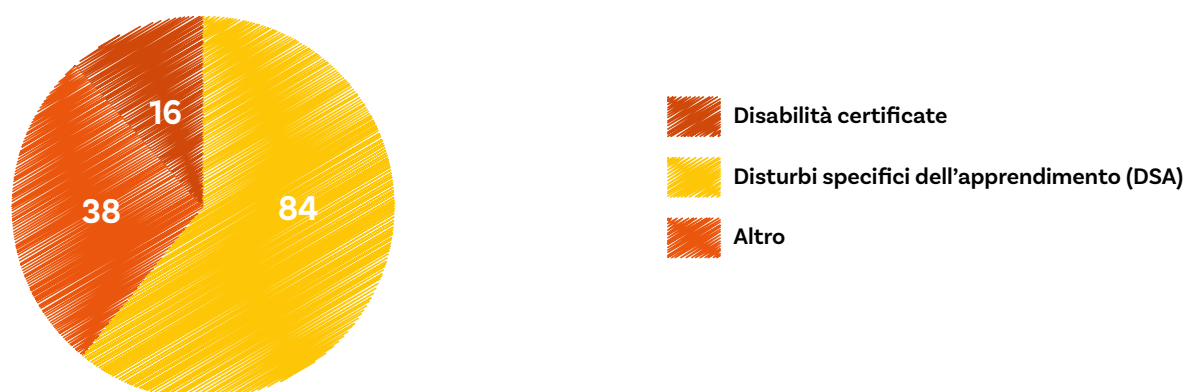


## Ore di sostegno settimanali



Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nelle scuole della Fondazione comprendono diverse tipologie di fragilità, tra cui le disabilità certificate, i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD) e altre situazioni di svantaggio.

Nell'anno scolastico 2024/2025, il totale degli **alunni BES** è pari a **138**, così suddivisi:



## Psicologo scolastico

Grazie al progetto "Scuola in ascolto" di Regione Lombardia, a partire dall'a.s. 2023/2024, Fondazione Grossman ha attivato una collaborazione con il dott. Luca L. Ceriani, psicologo e psicoterapeuta.

L'attività nasce dalla consapevolezza che il benessere psicologico è parte integrante del percorso educativo e si propone di offrire un supporto qualificato a studenti, famiglie e docenti, in un'ottica di prevenzione e accompagnamento. Il servizio si inserisce in modo complementare all'azione didattica.

Nel corso degli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 sono state erogate complessivamente 316 ore di consulenza psicologica.



Festa fine anno, Scuola secondaria - 24 maggio 2025



Lezione di inglese, Scuola infanzia - settembre 2024



Uscita di inizio anno, Liceo scientifico - 18 settembre 2024

## Personale

Il personale della Fondazione consta di un totale di 100 dipendenti, di cui 85 (docenti + direttori/rettore) impegnati in attività didattiche e 15 (dipendenti + dirigenti) in attività amministrative, tecniche e gestionali. Una descrizione dedicata delle persone che lavorano per la Fondazione si trova nel successivo paragrafo "Persone che operano per l'ente" (pag. 30).

## Fornitori

La Fondazione ha rapporti con un totale di 303 fornitori di cui si presenta di seguito una suddivisione per categorie, finalizzata a dare un'immagine, benché sintetica, dell'ampiezza della rete di rapporti legati alle attività, anche gestionali e amministrative, dell'opera.

	<b>Fornitori contrattualizzati</b>	<b>Altri fornitori</b>	<b>Totale</b>
	70	182	<b>252</b>
<b>Servizi</b>	59	92	<b>151</b>
<b>Consumabili</b>	5	64	<b>69</b>
<b>Consulenti</b>	2	14	<b>16</b>
<b>Beni durevoli/Investimenti</b>	4	12	<b>16</b>

## Pubblica Amministrazione

<b>Municipio 6 di Milano</b>	Sostegno iniziative sul territorio
<b>Comune di Milano</b>	Educatori per alunni con disabilità tramite cooperative convenzionate
	Milano Ristorazione convenzione per la Scuola dell'infanzia per le derrate alimentari
	Anasco Anagrafe scolastica alunni, inserimento dati anagrafici alunni
<b>Regione Lombardia</b>	Dote Scuola - componenti Buono Scuola e Sostegno disabili
<b>MIM - Ambito territoriale di Milano</b>	Contributi per alunni disabili e per numero di classi nella Scuola primaria
<b>MIM</b>	Rilevazioni attraverso SIDI, numero classi, numero alunni, risultati Esami di Stato Scuola secondaria di I e II grado
	Invalsi - Somministrazioni di prove di carattere generale per la valutazione degli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di I grado e seconde e quinte della Scuola secondaria di II grado
<b>Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale</b>	Assegnazione volontari Servizio Civile

## Realtà con cui collaboriamo

Fondazione Grossman condivide idee, progettualità e spazi con alcune realtà vicine per ideali, consuetudini, prossimità territoriale.



### Associazione Sportiva Grossman

Si rivolge sia agli alunni della Fondazione Grossman sia agli esterni e ha lo scopo di favorire la crescita della persona attraverso l'attività sportiva.

[www.asgrossman.org](http://www.asgrossman.org)



### **Associazione Sportiva Dilettantistica Arca**

Desidera educare attraverso la pratica sportiva intendendo lo sport quale attività in funzione della persona e della sua soddisfazione e non viceversa.

[www.asarca.it](http://www.asarca.it)

---

SOSTIENI IL SOSTEGNO ONLUS



### **Sostieni il sostegno Onlus**

A partire dall'esperienza cristiana della vita si propone di diffondere la cultura dell'accoglienza partendo dal sostegno dei minori in situazioni di difficoltà scolastica e familiare in genere.

[www.sostienilsostegno.com](http://www.sostienilsostegno.com)

---

**accademia  
ambrosiana**  
scuola di musica

### **Accademia ambrosiana**

Offre corsi di strumento per utenti di tutte le età, nella convinzione che la musica abbia un ruolo fondamentale nell'educazione e formazione di ogni individuo

[www.accademiaambrosiana.it](http://www.accademiaambrosiana.it)

---



### **Portofranco**

Centro di aiuto allo studio rivolto agli studenti delle scuole medie superiori. Ogni anno scolastico ci sono più di 1.400 studenti iscritti, 300 dei quali sono stranieri.

<https://home.portofranco.org>

---



### **Parrocchia e oratorio San Leonardo Murialdo**

L'oratorio è lo strumento prioritario e privilegiato con cui svolgere l'impegno educativo della parrocchia, nei confronti dei giovani che vivono sul territorio.

<http://www.murialdomilano.it>



## 4. Persone che operano per l'ente

L'opera educativa della Fondazione, che mira a proporre una visione della realtà e a promuovere lo sviluppo integrale della persona, si realizza attraverso un patto di corresponsabilità tra personale docente e non docente. Nell'anno di riferimento, il personale è composto da 100 persone, di cui 15 appartenenti ai servizi generali e alla segreteria e 85 al corpo docente. Un'alleanza che si fonda su uno scambio comunicativo reciproco, nel quale ciascuno è chiamato a influenzarsi, coinvolgersi e cooperare per raggiungere l'obiettivo comune: formare i giovani come persone consapevoli, partecipi della società e promotrici di valori culturali, pubblici e civili.

Alcune evidenze quantitative riferite al personale, con particolare riguardo ai docenti, restituiscono il profilo dell'insegnante tipo della Fondazione come un giovane di età inferiore a 35 anni, con contratto a tempo indeterminato, destinatario di un accurato piano di formazione e di welfare. Nell'anno in analisi si evidenzia un aumento dei contratti a tempo indeterminato per il comparto docente (da 64 a 72).

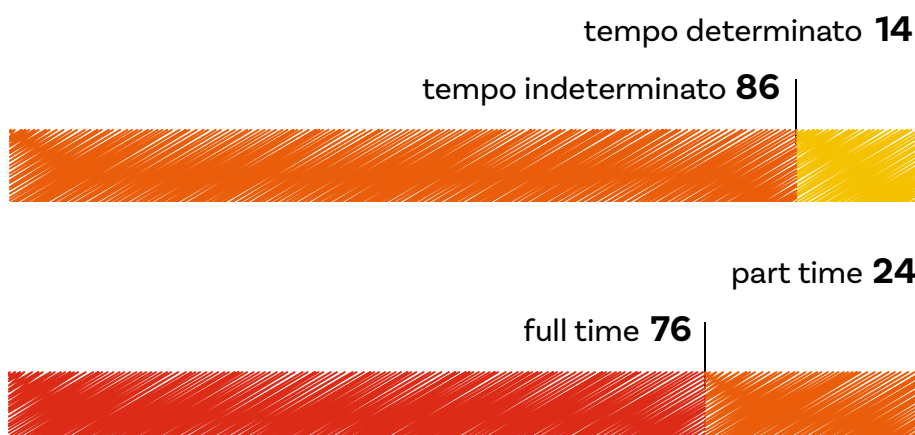
### 4.1 Composizione per area di attività



### 4.2 Distribuzione per fasce di età



### 4.3 Quantificazione per tipologia di contratto



#### 4.4 Tipologia, consistenza e composizione

Personale docente (numero – TI e TD – età – anni di servizio)

Numero	Tipologia contratto			Età		
	T. Ind	T. Det	<35	35-44	45-54	>54
85	72	13	31	23	19	12

Personale non docente (numero – TI e TD – età – anni di servizio)

Numero	Tipologia contratto			Età		
	T. Ind	T. Det	<35	35-44	45-54	>54
15	14	1	0	2	6	7

#### 4.5 Struttura dei compensi, retribuzioni, indennità di carica, emolumenti, welfare

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo AGIDAE stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs 15 giugno 2015 n.81.

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
<b>Retribuzione annua lorda minima</b>	€21.327	Contratto full time 2° livello
<b>Retribuzione annua lorda massima</b>	€ 56.327	Contratto full time 6° livello
<b>Rapporto tra retribuzione minima e massima</b>	0,3783	

Nell'ultimo triennio si è dedicata una particolare attenzione all'analisi delle retribuzioni, sia con riguardo all'effettiva rispondenza a impegno, attitudini e meriti di ciascuno, sia, con riferimento al personale docente, allo scostamento con il principale *competitor* delle scuole paritarie, ovvero lo Stato.

È stato sviluppato e applicato un piano di premialità e di *retention* che si articola a oggi con l'attribuzione di premi annuali, attribuzione di specifici incarichi retribuiti assegnati secondo meriti e inclinazioni, e con la conferma dell'assicurazione sanitaria integrativa e del servizio mensa gratuito per tutti coloro che sono impegnati in attività pomeridiane.

Nell'anno scolastico 2024/2025, all'esito di un'attenta analisi di fattibilità effettuata dalla governance della Fondazione, è stato introdotto il welfare aziendale, erogato attraverso buoni universali, e articolato in scaglioni crescenti, a partire dal secondo anno di servizio secondo le seguenti *tranche*.

Anni di servizio da	Valore buoni
2 anni	400 €
4 anni	700 €
11 anni	900 €
16 anni	1.000 €



#### 4.6 Formazione: corsi, seminari e convegni

La formazione del personale docente e non docente è pianificata annualmente di concerto con gli interessati. Le principali finalità perseguite sono quelle dell'acquisizione, dell'aggiornamento e della specializzazione delle competenze. Soprattutto con riguardo all'esperienza formativa del personale non docente, nell'anno corrente è emersa la necessità di progettare corsi di formazione condivisi con il personale docente per favorire occasioni di confronto e crescita comune.

Nell'a.s. 2024/2025, la Fondazione ha partecipato, tra gli altri, al bando PNRR "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", con l'obiettivo di accompagnare la transizione digitale attraverso percorsi strutturati e laboratori operativi dedicati a personale docente e non docente. Le iniziative proposte ed elencate nella tabella seguente con riferimento alle sole attività erogate nell'anno di analisi, sono state strutturate al fine di potenziare le competenze digitali di base, promuovere l'uso consapevole dei media e approfondire la conoscenza delle tecnologie emergenti, come l'intelligenza artificiale.

	<b>Titolo corso</b>	<b>partecipanti</b>	<b>ore</b>
<b>Infanzia</b>	Aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	3	12
	Tecniche di teatro e drammaturgia - avanzato	6	48
	IRC aggiornamento	5	40
	Storytelling Presence & Awareness - Calibrare la comunicazione di sé	1	20
	Corso di inglese per docenti Livello base e avanzato con finalità del conseguimento dei Livelli B1	1	30
	<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>150</b>
<b>Primaria</b>	Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	<b>9</b>	88
	Obiettivi e finalità dell'educazione motoria nella scuola primaria	4	36
	MATELAB Aspetti di un percorso di matematica in verticale	1	9
	La matematica	14	112
	Fiaba e realtà Rischio Educativo	6	48
	La valutazione nella scuola primaria	1	15
	I Bisogni Educativi Speciali	1	10
	Didattica 4.0	1	24
	IA Raccontiamo, insegniamo, apprendiamo, includiamo	1	12
	Intelligenza artificiale e didattica	1	24
	Itinerant Edulab - Tecnologie digitali per l'inclusione	1	18
	AutLab Laboratorio per menti speciali	1	30
	AutLab Nuovi contenuti per una formazione in evoluzione	1	40
	NeoConnessi contenuti digitali per la crescita	1	30
	Escape Fake formare i giovani con la Media Literacy per vincere la disinformazione	1	30
	Leggimi Ancora	1	10
	Brevetto assistente bagnante	1	26
	Linguaggi per spiegare...riflessione sui processi risolutivi di un problema	1	14
	Storytelling_Presence & Awareness - Calibrare la comunicazione di sé	1	20
	<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>596</b>

<b>Secondaria di I grado</b>	Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	7	76
	Basi per altezza - Fondamenti di un percorso di matematica verticale	2	20
	L'insegnamento delle Scienze della Natura: temi e metodi	2	12
	Corso Greco biblico	1	48
	Storia della teologia contemporanea	1	24
	Antropologia teologica II	1	24
	Tavolo del digitale	1	6
	Privacy Regolamento europeo GDPR 679/2016	1	3
	L'intelligenza artificiale nella scuola Scuola Futura	1	20
	Le APP per la creatività - Scuola Futura	1	20
	MATELAB Aspetti di un percorso di matematica in verticale	5	50
	Storytelling_Presence & Awareness - Calibrare la comunicazione di sé	1	20
	<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>323</b>
<b>Licei</b>	Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	9	106
	Corso "Narrazione del vero" Rischio Educativo	2	30
	Tavolo del digitale	2	12
	Formazione con Francesco Cassese per Giovani Coordinatori didattici di scuole associate a FOE	1	5
	Momento formativo per giovani coordinatori, presidi e docenti con incarichi di responsabilità	2	6
	Gruppo di ricerca latino vivo	2	3
	Cambiamenti climatici	1	7
	Educare i giovani	1	13
	Rischio Educativo L'arte di pensare (Guitton)	1	12
	Storytelling_Presence & Awareness - Calibrare la comunicazione di sé	1	20
	Corso di inglese per docenti Livello base e avanzato con finalità del conseguimento dei Livelli B1	4	120
	<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>334</b>
	<b>Non docente</b>	Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	6
Ottimizzare la Gestione Amministrativa delle Scuole Paritarie e Private		1	14
Tecniche di comunicazione efficace del customer care		4	88
Corso di formazione Webinar "Gestione degli Infortuni"		2	4
Storytelling_Presence & Awareness - Calibrare la comunicazione di sé		3	60
Corso PNRR 3 Intelligenza artificiale		15	150
<b>Totale</b>		<b>31</b>	<b>354</b>
<b>TOTALE</b>	<b>145</b>	<b>1757</b>	

#### 4.7 Caratteristiche del personale docente

Il personale docente della Fondazione viene selezionato e formato sistematicamente tenendo presente, oltre alle conoscenze e competenze disciplinari necessarie per introdurre gli studenti al loro ambito di sapere, alcune caratteristiche indispensabili per la formazione di studenti capaci a loro volta di utilizzare la ragione e di esercitare la libertà.

Il docente è innanzitutto un adulto, cioè una persona che vive consapevolmente, orientando le proprie azioni verso uno scopo chiaro. Questo comporta non solo una coscienza del proprio destino e della propria missione, ma anche la capacità di comunicare e di guidare gli altri in modo autorevole. La maturità interiore, la speranza certa, la capacità di relazionarsi con gli altri e di offrire ragioni adeguate che invitino i giovani alla verifica personale della proposta culturale e didattica loro offerta, sono caratteristiche imprescindibili per i docenti della Fondazione.

Le scuole della Fondazione sono radicate in una specifica tradizione e visione educativa, derivante dall'esperienza cristiana e dall'appartenenza dei fondatori al movimento di Comunione e Liberazione. Affinché la proposta scolastica sia unitaria e non disorienti gli studenti, è fondamentale che i docenti si riconoscano **in sintonia con il *genius loci*** della Fondazione, cioè desiderino comprendere, aggiornare e verificare personalmente e comunitariamente il suo progetto educativo e i presupposti su cui si fonda.

La Fondazione promuove una concezione di ragione flessibile e versatile che implica docenti creativi, pertanto li sollecita ad adattarsi alle esigenze degli studenti, in un mondo che propone strumenti, problemi e stimoli sempre nuovi, e li sostiene nei tentativi di innovare la pratica didattica rimanendo fedeli alla tradizione e alla missione originaria della scuola.

Dato che la sfida educativa si rivela sempre più impegnativa, è essenziale, infine, che il docente sia umile e collaborativo, disponibile a condividere le proprie riflessioni e i propri tentativi con i colleghi, a lasciarsi correggere, a seguire chi ha il compito di dirigere.



Nel mese di maggio è stato somministrato ai docenti un questionario di valutazione pensato per raccogliere riflessioni e suggerimenti utili a migliorare ulteriormente la qualità dell'offerta didattica ed educativa della Fondazione. Lo strumento è stato elaborato dal socio promotore Associazione Anna e Gioacchino, con l'intento di raccogliere in modo strutturato il punto di vista di chi opera ogni giorno a stretto contatto con gli studenti.

I risultati del sondaggio sono in fase di valutazione e approfondimento.

#### **4.8 Personale non docente: evoluzioni e prospettive**

Il personale non docente di Fondazione Grossman, con particolare riguardo alla segreteria didattica, si prepara ad accogliere le istanze innovative imposte dalla nascita del nuovo Liceo Economico Sociale, per il quale è previsto un ampliamento di organico che interesserà l'intera linea dei licei.

Sono allo studio delle strategie di sostegno per l'ufficio tecnico e i servizi generali crescentemente impegnati a rispondere alle multiformi richieste della parte didattica e alle esigenze della struttura, ormai storica, che necessita di cure costanti e intensive in termini di manutenzione.

Le risorse dell'area amministrativa appaiono consolidate e pronte ad adottare procedure e strumenti di lavoro più avanzati.

L'intero gruppo non docente, si evidenzia a tal proposito, è stato particolarmente impegnato, nell'anno in corso, nel cogliere le preziose occasioni di formazione offerte dal PNRR, con speciale riguardo ai corsi sull'intelligenza artificiale e su tutte le declinazioni del pacchetto office.

Alcune risorse sono state coinvolte in un percorso sui temi della comunicazione insieme al personale docente afferente al gruppo del core meeting ( Rettore, direttrici, presidi).

L'esperienza ha reso più viva ed evidente l'esigenza di riproporre delle attività di sperimentazione e riflessione condivise tra personale docente e personale non docente per migliorare le attitudini di collaborazione, comunicazione, immedesimazione.



## 4.9 Servizio Civile Universale

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, la Fondazione Grossman ha avviato una collaborazione strutturata con ACLI per partecipare ai bandi del Servizio Civile Universale. Questa iniziativa, promossa a livello nazionale, offre ai giovani tra i 18 e i 28 anni la possibilità di vivere un anno di lavoro retribuito, con un impegno di 25 ore settimanali distribuite su cinque giorni, affiancato da momenti di formazione personale e civica.

Nel corso degli ultimi tre anni, quattro giovani hanno scelto di svolgere il proprio anno di Servizio Civile all'interno della Fondazione Grossman. Le mansioni affidate sono state diversificate e pensate per valorizzare le competenze e gli interessi di ciascuno, integrandoli nel tessuto educativo e organizzativo della Fondazione. La maggior parte dei volontari ha collaborato con la segreteria didattica, supportando il rapporto con le famiglie e gli studenti, affiancando i docenti nelle attività extra-curricolari e contribuendo alla gestione quotidiana della vita scolastica. Uno dei ragazzi ha invece aderito a uno specifico bando afferente a un programma di intervento di Servizio Civile digitale, lavorando all'interno dell'ufficio comunicazione e marketing della Fondazione, partecipando attivamente alla produzione di contenuti, alla gestione dei canali social e alla promozione delle attività scolastiche.

L'esperienza si è rivelata estremamente positiva sotto molteplici aspetti. Per i giovani coinvolti, il Servizio Civile ha rappresentato un'occasione concreta per mettersi alla prova in un ambiente educativo stimolante, acquisire competenze trasversali e professionali, e vivere un anno con un forte valore formativo. Per la scuola, la presenza dei volontari ha significato poter contare su persone motivate, desiderose di imparare e capaci di portare un contributo concreto e originale alla vita scolastica.

### Le voci dei protagonisti

«*In questi primi sei mesi di servizio civile ho avuto modo di avvicinarmi concretamente alla quotidianità del mondo della scuola, passando da aspetti più tecnici o pratici, a dinamiche relazionali con studenti, famiglie e tutto il personale. Per questo consiglierei un'esperienza come questa, dato che un contesto bello e importante come quello scolastico, si sta rivelando molto arricchente e formativo.*»

**Gianluca**

«*Durante l'anno di servizio civile ho messo in gioco la mia creatività, realizzando video e grafiche per i social e per il sito della fondazione. È stato un percorso stimolante che mi ha insegnato a relazionarmi con docenti, studenti e personale scolastico. Ho trovato un ambiente accogliente e caloroso, un'opportunità preziosa che consiglio a chi si affaccia al mondo del lavoro.*»

**Emanuele**

«*Durante questa esperienza, in un luogo fatto di relazioni, ho interagito con persone diverse che, in qualche modo, hanno arricchito il mio bagaglio personale. Bambini e ragazzi mi hanno insegnato curiosità e stupore per le piccole cose. È un percorso che apre e fa crescere: lo consiglio a chiunque voglia mettersi in gioco e a chiunque desideri capire se la scuola è davvero la sua strada.*»

**Maria**



Inquadra il qr code  
guarda l'intervista ai volontari



Laboratorio di arte, Scuola secondaria - ottobre 2024



Laboratorio di scienze, Liceo scientifico - ottobre 2024



Aula dell'infanzia bilingue - ottobre 2024

## 5. Obiettivi e attività

Scopo precipuo della Fondazione è il mantenimento e il miglioramento dell'attuale qualità della didattica. Le proposte e le azioni didattiche della Fondazione confermano come scopo ultimo quello di educare soggetti ragionevoli, liberi, intraprendenti e creativi, conducendo gradualmente ogni studente a prendere coscienza di sé stesso e della realtà.

Le sfide poste da una società mutevole e complessa come quella attuale sollecitano i docenti a porre come obiettivo comune la ricerca di contenuti essenziali e metodi di insegnamento efficaci per la formazione dei giovani, affinché siano abilitati a vivere da protagonisti la realtà in cui sono immersi.

Il raggiungimento di tali obiettivi, in un'ottica generale di accoglienza e personalizzazione, è perseguito ponendo particolare attenzione alla dimensione comunitaria dell'apprendimento; all'attenzione alla crescita delle *character skills*, anche in ottica di orientamento; alla sperimentazione di forme di valutazione sia dei processi sia degli esiti; all'approfondimento dei percorsi di *media education*; alla delineazione di un curriculum verticale relativo alle discipline, alle uscite didattiche, alle attività di educazione musicale e drammatizzazione, alla formazione del pensiero logico e computazionale.

Strumenti indispensabili al raggiungimento degli scopi di cui sopra sono la formazione continua dei docenti in ottica di interdisciplinarietà e verticalità, nonché il coinvolgimento delle famiglie in termini di corresponsabilità educativa.

A tal fine la Fondazione promuove diversi momenti di condivisione tra scuola e famiglia, oltre al dialogo docente - genitori sull'andamento scolastico dei figli, alle assemblee di classe e al consiglio di istituto, quali la proposta di incontri su tematiche educative e culturali con personalità di rilievo in tali ambiti; la condivisione di momenti di preghiera e meditazione legata alla vita liturgica; la partecipazione a commissioni dedicate a temi specifici costituite da dirigenti, docenti e genitori su base volontaria.

Per il conseguimento delle finalità sopra espresse si adopera l'area gestionale della Fondazione, con competenze organizzative, amministrative, segretariali e di gestione tecnica.

### 5.1 Qualità della didattica

#### *Scopi dell'attività didattica*

Porre domande, cercare risposte, verificarne l'adeguatezza, nell'impatto con fenomeni fisici, concetti, testi e opere, è da noi considerata la strada maestra per favorire nel giovane una reale esperienza di crescita e di conoscenza. Esercitando la sua attività di ricerca e di giudizio, lo studente ha modo di conoscere sempre più approfonditamente la realtà e di comprendere sé stesso scoprendo le sue caratteristiche umane fondamentali, nonché di verificare la validità delle ipotesi esplicative degli oggetti e dei concetti indagati nello studio che arrivano dalla tradizione.

A tal fine i docenti conducono, in dialogo tra loro e guidati da direttori e presidi, una costante riflessione sull'esperienza didattica finalizzata a dar forma a uno stile di insegnamento che:

- fornisca gli strumenti basilari dell'apprendimento dapprima generali, via via sempre più specifici con l'introduzione delle diverse discipline;
- coinvolga attivamente lo studente fin dai primi passi del percorso scolastico, stimolandone la creatività nella produzione sempre più autonoma di testi ed elaborati;
- favorisca il formarsi di un pensiero critico capace di argomentare in modo convincente e rispettoso le proprie posizioni.

### *Sfide attuali della didattica*

Le sfide poste da una società mutevole e complessa come quella attuale hanno in questi ultimi anni sollecitato i docenti a rimettere in discussione alcune pratiche didattiche e alcune scelte organizzative, alla ricerca di contenuti essenziali e metodi di insegnamento efficaci per la formazione dei giovani loro affidati, affinché siano abilitati a vivere da protagonisti la realtà in cui sono immersi.



### Dimensione comunitaria dell'apprendimento

Le forme in cui si manifesta la fragilità psicologica ed esistenziale sono attualmente molteplici e diversificate, ma hanno alcuni punti in comune, quali le difficoltà di concentrazione e di attenzione prolungata sia durante le lezioni sia nello studio personale, l'incapacità a gestire la frustrazione e l'insuccesso, lo scarso investimento di energie sulla propria formazione culturale. A fronte di tali emergenze, è però evidente nei giovani una disponibilità inedita al dialogo con gli adulti e un desiderio esplicito di condivisione del proprio tempo libero e di implicazione in proposte provenienti dai docenti che si prolungano oltre il tempo delle lezioni. Pertanto, la Fondazione ha deciso di investire tempo e risorse:

- nella sperimentazione di **attività didattiche che valorizzino la dimensione comunitaria nell'apprendimento** (lavori di gruppo anche interdisciplinari; suddivisione della classe in gruppi di livello interclasse per il recupero di alcune discipline con maggior rischio di insuccesso; G-club, attività di studio e laboratori creativi per studenti della Scuola primaria; studio pomeridiano guidato dai docenti per studenti delle scuole secondarie di I e II grado, ecc.);
- nella progettazione di percorsi didattici e interventi educativi miranti a favorire e a rimuovere gli ostacoli della crescita delle **character skills** (in particolare delle cosiddette *Big five*: estroversione, amicalità, coscienziosità, stabilità emotiva e apertura mentale), non limitandosi a tramettere informazioni o ad addestrare gli studenti all'esecuzione di procedure. Anche perché *cognitive skills* e *character skills* non procedono su binari paralleli: le une favoriscono lo sviluppo delle altre, vicendevolmente, ed entrambe sono fondamentali per il formarsi della personalità e del carattere;
- nella **media education**, attraverso iniziative curricolari ed extra-curricolari volte a favorire la responsabilizzazione dell'uso della rete, anche per la ricerca scientifica per gli studenti dei licei, la gestione responsabile del profilo personale sui social, la conoscenza degli aspetti base di *netiquette*; la verifica dell'attendibilità delle fonti in rete. Tali attività sono rivolte principalmente agli studenti, ma anche a docenti e genitori;
- nella ideazione e nella proposta delle **uscite didattiche**, che hanno una particolare valenza didattico-educativa poiché l'incontro diretto con la realtà suscita curiosità e desiderio di conoscenza e la loro dimensione conviviale si rivela sostegno alla libertà del singolo. La scelta delle mete è determinata dallo stretto rapporto con i contenuti dei percorsi educativi e disciplinari, del cui studio possono essere occasione concreta di avvio oppure laboratorio di verifica sul campo. Le uscite nella Scuola secondaria di II grado sono organizzate con il contributo attivo degli studenti, in fase sia di ideazione sia di realizzazione;
- nella **musica** e nella **drammatizzazione**, modalità espressive che toccano il cuore del nostro modo di fare didattica attraverso l'esperienza, muovendo la persona nella sua totalità: ragione e affezione, corporeità e interiorità. Attività ormai divenute parte del curricolo e considerate irrinunciabili sono la drammatizzazione come metodo didattico, la conoscenza degli strumenti musicali e l'educazione all'ascolto e alla pratica musicale (Scuola dell'infanzia); il canto come canale privilegiato di apprendimento, la realizzazione di spettacoli teatrali e/o musicali, nella didattica ordinaria e durante laboratori pomeridiani (Scuola primaria e secondaria di I grado); la lettura espressiva, il teatro, il coro (Licei).

### Accoglienza e personalizzazione

La nostra scuola accoglie ogni singolo studente nella sua totalità e unicità, ne considera le istanze più profonde, lo accompagna nella scoperta dei suoi punti di forza e di debolezza, favorisce il raggiungimento della sua eccellenza. Solo in tale dinamica di accoglienza la vita scolastica può essere realmente inclusiva, rispondente ai bisogni della persona e, di conseguenza a quelli di una società democratica e pluralista.

In base a queste premesse si comprende perché il metodo didattico da noi privilegiato è quello della personalizzazione. Ci interessa operare in modo che ciascuno si senta interpellato come persona, attore del suo percorso di conoscenza, protagonista della sua realizzazione umana, a partire dalla consapevolezza crescente del proprio io e dalla accettazione di sé, della propria unicità e irriducibilità, delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Didatticamente personalizzare significa elaborare, proporre, verificare piani di studio,

anche individualizzati a fronte di particolari bisogni educativi, in vista dello sviluppo delle potenzialità di ognuno, nel rispetto della normativa vigente.

### **Formazione del pensiero logico e computazionale**

Poiché la comunicazione digitale ha invaso ogni ambito della società e della vita personale, la Fondazione ritiene indispensabile educare i giovani a una conoscenza e a un uso intelligente e critico di forme, metodi e strumenti inerenti alle nuove tecnologie. Ci proponiamo dunque di introdurre i nostri studenti, fin dalla Scuola dell'infanzia, a questa nuova modalità di linguaggio, pensiero ed espressione, cercando di evitare il rischio di una prevalenza della dimensione tecnologica su quella educativa, epistemologica e culturale. Nel Piano Nazionale Scuola Digitale si legge: "Gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. E i docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti". A tal fine le scuole della Fondazione hanno varato un progetto verticale sulle competenze digitali di insegnanti e studenti, che prevede la frequenza per gli insegnanti di corsi di formazione e incontri periodici con esperti. Gli studenti, a cominciare dalla Scuola dell'infanzia, vengono introdotti con gradualità al pensiero, ai metodi e alle tecniche computazionali, fino a raggiungere negli anni del liceo una competenza che consente loro di essere protagonisti consapevoli e creativi di contenuti digitali.



## **Orientamento**

A partire dall'a.s. 2020/2021 è stata dedicata particolare attenzione dalla Fondazione al perfezionamento dell'iter orientativo sia nel passaggio dalla Scuola secondaria di I grado verso la Scuola superiore, sia per gli studenti in uscita dai Licei.

Nella Scuola secondaria di I grado si è riflettuto sulle conoscenze e competenze di base da rafforzare in terza media al fine di favorire il passaggio alla Scuola superiore, evitando insuccessi o riorientamenti al termine del primo anno; sono stati approntati alcuni strumenti, sotto forma di questionari, da somministrare in momenti diversi a studenti, famiglie e docenti per raccogliere il maggior numero di informazioni utili alla formulazione del consiglio orientativo; è stato inserito in orario curricolare un percorso finalizzato alla crescita della consapevolezza nello studente circa i suoi interessi, le sue inclinazioni, i suoi limiti e le sue potenzialità, attraverso letture, attività di scrittura, uscite didattiche e incontri con presidi, docenti e studenti di scuole superiori; sono stati incontrati da rettore e preside i genitori degli studenti di seconda media per condividere i criteri di orientamento.

Nel triennio del Liceo classico e scientifico si è data particolare importanza alla delineazione dei PCTO, funzionalizzando l'alternanza scuola-lavoro alla scelta universitaria. La quasi totalità dei nostri studenti prosegue infatti gli studi all'università e occorre accompagnare ogni studente nella scelta della facoltà, essendo ormai molto complesso e differenziato il sistema degli studi universitari. Nell'a.s. 2021/2022 risultano attive 48 Convenzioni PCTO nei vari ambiti di interesse segnalati dai nostri studenti del triennio. Delle 48 convenzioni PCTO attive, 30 sono nuove Convenzioni a carattere collettivo e 18 sono convenzioni rinnovate *e/o ad personam*. I 30 nuovi Enti/Aziende convenzionati hanno erogato da ottobre 2021 a maggio 2022 percorsi PCTO della durata media di 35 ore ciascuno per un totale di oltre 60 studenti. Da ottobre 2021 a gennaio 2022 il Referente PCTO ha svolto 56 colloqui di orientamento che hanno indirizzato la ricerca di convenzioni e percorsi di alternanza soprattutto nell'ambito medico-scientifico, in quello della ricerca e della finanza/consulenza aziendale. Da gennaio in avanti gli studenti hanno svolto i colloqui di orientamento con i loro tutor e coordinatori di classe e sono stati candidati per i percorsi proposti di volta in volta dalle università e dai vari enti convenzionati. È stato organizzato e proposto il PCTO della Fondazione, denominato Orizzontarsi, con lo scopo di far raggiungere ai nostri studenti una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti al loro sviluppo personale, attraverso la partecipazione a seminari, webinar e convegni. Il PCTO Orizzontarsi, della durata di circa 30 ore svolte da ottobre 2021 a maggio 2022, ha visto il coinvolgimento di oltre 150 studenti e la partecipazione in qualità di relatori di figure di spicco del panorama economico-culturale e delle realtà non profit.

## **Internazionalizzazione**

La Fondazione Grossman riconosce l'importanza strategica dell'internazionalità come elemento costitutivo della propria proposta educativa. Questa dimensione risponde alle esigenze di una società che supera i confini nazionali e richiede a tutte le componenti della comunità scolastica – studenti, docenti e famiglie – una profonda consapevolezza del proprio compito educativo e sociale in un'ottica globale. L'apertura al mondo e alle sue dinamiche è da sempre una preoccupazione centrale della Fondazione, perseguita attraverso le discipline curricolari, gli scambi culturali e le attività solidali.

Per sistematizzare e potenziare questa visione, la Fondazione ha istituito il **Dipartimento internazionale**. Tra i suoi principali obiettivi rientrano:

- la definizione di un curriculum verticale per l'insegnamento della lingua inglese;
- la definizione di un curriculum orizzontale per l'insegnamento della lingua inglese che delinei le caratteristiche di ciascun ordine di scuola, con particolare attenzione alle specificità di ciascun liceo;
- l'elaborazione di un curriculum della lingua spagnola nel Liceo economico sociale;
- il consolidamento di un metodo didattico consolidato che accompagni gli studenti dalla Scuola dell'infanzia ai Licei;

- la creazione di un network di contatti internazionali con specialisti, docenti e realtà educative estere;
- l'organizzazione di soggiorni studio all'estero, durante l'anno scolastico o nel periodo estivo (Londra, Colchester, New York e Denver le mete degli ultimi anni);
- l'assistenza agli studenti protagonisti della mobilità internazionale, dalla scelta della scuola di destinazione e dell'agenzia di riferimento, la selezione delle discipline del piano di studi, fino ai rapporti con i docenti del consiglio di classe per monitorare il percorso;
- la preparazione degli studenti alle certificazioni internazionali della Cambridge University e della Oxford University.

In linea con questa prospettiva, la Fondazione propone anche il doppio diploma italiano e americano per gli studenti dei Licei. [vedi box verticalità Inglese pag. 48].



### Interesse per l'attualità ed educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica come insegnamento scolastico trasversale alle diverse discipline, avvenuta con la legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall'a.s. 2020/2021, si è rivelata una preziosa occasione per interrogarsi sulle condizioni, le modalità e gli strumenti utili a finalizzare la specificità di ciascuna disciplina, in termini di contenuti, metodi e linguaggi, a introdurre lo studente nel mondo civile, sociale, politico e culturale attuale. I tre ambiti in cui tale insegnamento si declina riguardano infatti la Costituzione, fondamento della convivenza e del patto sociale del Paese; lo sviluppo sostenibile, e dunque il tema della costruzione di ambienti di vita rispettosi dei diritti fondamentali delle persone; la cittadinanza digitale, come capacità della persona di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. È sempre stata preoccupazione della nostra scuola favorire negli studenti uno sguardo aperto al mondo e alle sue dinamiche, attraverso i percorsi delle discipline curriculari, incontri con specialisti, scambi con realtà internazionali, attività solidali, realizzazione di mostre su temi di attualità. A partire dall'a.s. 2020/2021 è in atto una sperimentazione volta a sistematizzare tali iniziative costruendo un percorso che dalla Scuola dell'infanzia sino alla Scuola secondaria di II grado, mira ad affrontare tematiche inerenti ai tre ambiti, distribuendo i contenuti e scegliendo metodologie adeguate al loro apprendimento nella considerazione e nel rispetto dell'età dei discenti.



Spettacolo Antigone, Liceo classico - 1 marzo 2025



Premiazione Rally matematico, Scuola primaria - 27 maggio 2025

### Formazione dei docenti

Le finalità educative che la nostra scuola si prefigge necessitano di essere condivise e tradotte in azione innanzitutto dai docenti, che hanno responsabilità diretta sull'istruzione e l'educazione di bambini e giovani. Per questo la Fondazione ha cura particolare della formazione dei docenti e di favorire un clima di lavoro costruttivo. Oltre a corsi di formazione obbligatori e di aggiornamento presso enti esterni, i docenti sono costantemente invitati a gruppi di lavoro disciplinare e interdisciplinare nei quali avviene la condivisione della programmazione settimanale e annuale, la trasmissione del *know-how* dei docenti *senior* ai neoassunti, l'approfondimento di tematiche culturali e didattiche, la produzione di strumenti didattici per gli studenti (dispense, prodotti multimediali, ecc.), l'allestimento di mostre e di eventi. Ciò assicura:

- **Pinterdisciplinarietà**, intesa innanzitutto come un dialogo appassionato tra docenti ed esperti di diverse discipline. Per osmosi, la curiosità e l'apertura del docente passa anche allo studente, stimolato a non considerare argomenti chiusi in sé stessi quelli che affronta nei suoi studi, ma occasioni per ampliare la domanda di conoscenza e di significato che abbisogna di vari campi di sapere per trovare adeguata risposta;
- **la verticalità**, necessaria alla formazione degli studenti poiché ogni disciplina e ogni attività scolastica hanno una loro valenza educativa in rapporto all'età dello studente, richiedono un apprendimento non dispersivo, ma ricorsivo, capace di mettere a fuoco i nodi del sapere in un percorso didattico che inizia alla Scuola dell'infanzia e si conclude in quella secondaria di II grado. Per queste ragioni la Fondazione ha delineato un curriculum che segna i passi dell'apprendimento in relazione a uno sviluppo più ampio della persona in crescita, finalizzando i singoli obiettivi di apprendimento all'acquisizione delle competenze per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.

La riflessione didattica dei docenti è organizzata sistematicamente in dipartimenti disciplinari. Ogni dipartimento è formato da docenti di ambiti disciplinari affini dei vari livelli scolari ed è coordinato da un docente *senior*. Compito del dipartimento è quello di delineare e formalizzare curricoli verticali, affrontare criticità emergenti nei passaggi tra livelli scolari, approfondire nodi concettuali e condividere strategie didattiche efficaci, considerare eventuali esigenze di aggiornamento.

### Coinvolgimento delle famiglie

La coscienza dello scopo che sta all'origine di ogni azione finalizzata all'educazione è richiesta non solo ai docenti, ma all'insieme degli adulti (genitori, docenti e personale non docente) che esprimono la loro corresponsabilità educativa in funzione della crescita di ogni bambino, di ogni ragazzo. La corresponsabilità è ancora più necessaria se si considera che l'adulto educa non solo con i suoi discorsi, ma attraverso la testimonianza del suo essere, cioè in fatti, parole, azioni, gesti. Egli, incarnando un'ipotesi esplicativa unitaria verificata come valida nella sua esperienza, offre un metodo per introdursi nella complessità della vita e indica, senza sostituirsi al giovane, i passi necessari per l'esperienza conoscitiva. E perché ciò accada l'adulto ha bisogno a sua volta di essere sostenuto, corretto, indirizzato. A tal fine la Fondazione promuove diversi momenti di condivisione tra scuola e famiglia, oltre al dialogo docente-genitori sull'andamento dei figli, alle assemblee di classe e al consiglio di istituto, quali la proposta di incontri su tematiche educative e culturali con personalità di rilievo in tali ambiti; la condivisione di momenti di preghiera e meditazione legata alla vita liturgica; la partecipazione a commissioni dedicate a temi specifici costituite da dirigenti, docenti e genitori su base volontaria.

Nell'ottica di consolidare la collaborazione tra la Fondazione e le famiglie, l'Associazione Anna e Gioacchino, insieme alla Fondazione Grossman, ha promosso l'organizzazione di una festa di inizio anno scolastico. L'evento si è svolto il 29 settembre 2024 presso l'Idroscalo di Milano e ha rappresentato un'occasione significativa di condivisione e di incontro tra genitori, studenti e personale scolastico.

Questa iniziativa, nata dalla volontà di rafforzare il senso di appartenenza e la corresponsabilità educativa, si propone di diventare un appuntamento stabile nei prossimi anni scolastici, favorendo la costruzione di una comunità sempre più coesa e partecipe.

Ulteriore iniziativa è la Commissione mensa, che testimonia l'attenzione della Fondazione Grossman al momento del pranzo come occasione educativa e di cura. La Commissione, composta da rappresentanti dei genitori della scuola primaria e secondaria, collabora con la scuola e con il fornitore del servizio di ristorazione, Bibos S.r.l., per monitorare la qualità dei pasti e l'efficienza del servizio. I genitori partecipano periodicamente al pranzo con gli studenti e compilano un report di valutazione, contribuendo con osservazioni e proposte migliorative. Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, la Commissione era composta da 10 genitori e ha effettuato un sopralluogo al mese. La valutazione complessiva del servizio è risultata positiva, con particolare apprezzamento per la qualità dei pasti, il rispetto delle diete speciali e l'organizzazione della distribuzione.

Infine, è doveroso ricordare che nei mesi di maggio e giugno 2024 è stato somministrato alle famiglie un questionario di valutazione finalizzato al miglioramento e alla crescita della nostra offerta formativa e realizzato in collaborazione con il socio promotore Associazione Anna e Gioacchino. Lo strumento è finalizzato alla raccolta di riscontri utili per garantire un servizio sempre più efficace e di qualità. Sono stati ricevuti 472 questionari su un totale campione di 869 famiglie, i dati possono quindi ritenersi statisticamente significativi.

Obiettivo del sondaggio è stato quello di rilevare cosa pensano i genitori degli studenti a proposito di identità, "proprium" e che grado di soddisfazione esprimono.

Le evidenze più interessanti sono relative al motivo principale per cui i genitori scelgono la Grossman, motivo che si conferma legato all'identità e alla qualità dell'offerta didattica, identificate come caratteristiche distintive delle scuole della Fondazione.

Non ci sono aspetti di miglioramento che trovino una concordanza univoca, anche se risulta significativa l'attenzione alle attività extrascolastiche per le quali sarebbe gradito un incremento dell'offerta, il suggerimento di training e coaching per i docenti più giovani, la richiesta di un incremento delle attività legate all'insegnamento della lingua inglese.





Festa fine anno, Licei classico e scientifico - 16 giugno 2025



Festa fine anno, Scuola infanzia - 14 giugno 2025



Festa fine anno, Scuola primaria - 29 maggio 2025

## 5.2 Percorsi verticali: inglese, teatro, arte

### Inglese: luogo di incontro e strumento di ragione globale

L'impegno per l'internazionalità si concretizza nel potenziamento dello studio della lingua inglese e nell'integrazione linguistica e disciplinare attraverso la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) che prevede l'insegnamento di alcune discipline in lingua straniera, permettendo agli studenti di apprendere contemporaneamente contenuti e lingua in modo naturale e contestualizzato.

#### Scuola dell'infanzia

è strutturata come bilingue. L'introduzione precoce della lingua inglese favorisce un apprendimento naturale e ludico. È garantita la presenza di una docente madrelingua per 24 ore settimanali, in compresenza con l'insegnante di classe, integrando l'inglese nel contesto formativo e affettivo delle attività quotidiane.

#### Scuola primaria

L'insegnamento è affidato a docenti specialisti. Nel biennio, le ore dedicate all'inglese sono 4, di cui una svolta da un docente madrelingua. Nel triennio successivo, le ore diventano 6, di cui due tenute dal docente madrelingua, che sviluppa contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti titolari, avviando una prima applicazione del metodo CLIL.

#### Scuola secondaria di primo grado

L'offerta formativa prevede un potenziamento significativo dell'inglese, con 5 ore settimanali curricolari, rispetto alle 3 ore previste dai programmi ministeriali. Questo consente l'attivazione di percorsi CLIL: ad esempio, nel secondo anno si affrontano in lingua inglese la geografia e i principali eventi della storia britannica; nel terzo anno si studiano il sistema politico e la storia degli Stati Uniti. Il potenziamento linguistico è pensato per consolidare le competenze comunicative e preparare gli studenti alle certificazioni internazionali.

#### Licei classico e scientifico

L'insegnamento della lingua inglese è arricchito da attività dedicate e moduli CLIL. Il Liceo scientifico prevede un'ora settimanale aggiuntiva nel biennio (per un totale di 4 ore) e moduli CLIL in discipline come Scienze, Disegno e Storia dell'arte. Anche nel Liceo classico vengono promossi percorsi interdisciplinari che utilizzano l'inglese come lingua veicolare.

#### Certificazioni linguistiche

La Fondazione accompagna gli studenti nella preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali, in particolare quelle rilasciate da Cambridge Assessment English, proposte perché valutano tutte e quattro le abilità linguistiche: writing, reading, listening, speaking.

Livello scolastico	Certificazioni	Livello QCER		
Primaria (Classe IV)	YLE (Young Learners English) – Starters	A1		
Primaria (Classe V)	YLE (Young Learners English) – Movers	A1		
Secondaria di I grado	KET (Key English Test)	A2		
	PET (Preliminary English Test)	B1		
Licei (Triennio)	FCE (First Certificate in English)	B2		
	CAE (Certificate in Advanced English)	C1		
<b>Partecipazione e risultati certificazioni a.s. 2024/2025</b>				
	<b>Secondaria di I grado</b>		<b>Licei</b>	
	KET	PET	FCE	CAE
<b>Iscritti</b>	16	38	22	21
<b>Ammessi</b>	14	37	19	16
<b>Non ammessi</b>	2	1	3	5



Graduation Ceremony, Licei classico e scientifico - settembre 2024



Musical The wizard of Oz, Scuola primaria - marzo 2025



Soggiorno studio a Bury, Scuola secondaria - giugno 2025

## Teatro. Scuola in scena. Educare attraverso l'immedesimazione

L'attività di drammatizzazione, teatro e musical è per le scuole della Fondazione Grossman una proposta coerente con il metodo didattico basato sull'esperienza. Mette, infatti, in moto la persona nella sua totalità: ragione, affezione, corporeità e interiorità, e sono essenziali per favorire la crescita delle competenze trasversali (*character skills*) come la capacità di comunicazione e collaborazione (*collaboration*).

### Scuola dell'infanzia

La drammatizzazione è un metodo didattico per l'apprendimento e la rielaborazione delle esperienze.

- Le educatrici impiegano la drammatizzazione per proporre e sviluppare il racconto annuale, adattamento di un libro o di un racconto: negli ultimi anni, ad esempio, *Narnia*, *L'Isola del tesoro* e *Pinocchio*.
- Al termine di ciascun appuntamento, i bambini vengono coinvolti in un lavoro di rielaborazione di tipo manipolativo o grafico-pittorico, finalizzato a fissare l'esperienza vissuta e a favorirne la presa di coscienza.
- Vengono svolti laboratori a tema di drammatizzazione con la docente madrelingua, in base alle fasce d'età.

### Scuola primaria

L'attività espressiva si struttura attraverso la lettura e la messa in scena, assumendo una valenza didattica, espressiva e comunitaria.

- Progetti di lettura espressiva e drammatizzazione coordinati da referenti interni. Le attività includono la "lettura collettiva" da parte dell'insegnante e la "lettura drammatizzata" svolta da una figura dedicata.
- Elemento centrale è la realizzazione di spettacoli teatrali e/o musicali, aperti al pubblico. Gli studenti delle classi terza, quarta e quinta partecipano alla messa in scena di musical, che prevedono la recitazione e il canto in lingua inglese. Gli spettacoli sono frutto della collaborazione tra diverse discipline.
- Il doposcuola (G-Club) offre anche laboratori teatrali, inclusa la drammatizzazione in lingua inglese.

### Scuola secondaria di I grado

In questo ciclo, il teatro e la drammatizzazione diventano strumenti per l'orientamento, la crescita delle attitudini e la conoscenza di sé.

- Laboratorio di lettura espressiva e drammatizzazione realizzati dagli insegnanti di Italiano per favorire l'immedesimazione con il testo letterario.
- In seconda, il lavoro sul testo dell'*Iliade* culmina in una messa in scena con un regista teatrale. Il progetto curricolare mira a educare i ragazzi alla relazione, alla responsabilità e alla "personale messa in gioco di sé" di fronte al testo omerico, contribuendo all'incremento di competenze chiave in chiave orientativa.
- Il musical in inglese è parte delle attività del triennio.
- È proposto un laboratorio extracurricolare di teatro. La finalità è aiutare gli studenti a confrontarsi con gli altri e con sé stessi in un luogo di crescita, utilizzando il teatrale con regole precise e uno scopo chiaro.

### Licei classico e scientifico

La drammatizzazione è impiegata per l'approfondimento culturale, la comprensione critica dei testi e il conseguimento di competenze trasversali.

- Lettura espressiva viene insegnata fin dal primo anno come primo modo di approcciarsi ai testi.
- In quarta classico, il programma di teatro greco è affrontato tramite la rappresentazione di un dramma antico realizzata dall'intera classe. Questa attività, con l'ausilio di un regista professionista, trasforma la didattica per una settimana per dedicarsi all'incontro con l'opera scelta.
- È proposto un corso extracurricolare di teatro pomeridiano.

L'intera progressione mira a condurre gradualmente lo studente a sviluppare gli strumenti linguistici, espressivi, procedurali e concettuali necessari per affrontare un testo, comprenderlo in profondità e reinterpretarlo in modo personale. Il percorso teatrale non si limita alla messa in scena, ma accompagna i ragazzi nella capacità di progettare, elaborare e realizzare opere proprie, esercitando creatività, responsabilità e autonomia critica.



Drammatizzazione favola, Scuola dell'infanzia - ottobre 2024



Carnevale al circo, Scuola primaria - 9 marzo 2025



Spettacolo il Iliade Onore e destino, Scuola secondariaaa - 14 aprile 2025



Spettacolo il Iliade Onore e destino, Scuola secondariaaa - 14 aprile 2025



Prove Antigone, Liceo classico - febbraio 2025



Spettacolo il povero Piero, Licei e secondaria - 5 maggio 2025

## L'Arte: dimensione strutturale per un approccio creativo e contemplativo alla realtà

Le scuole della Fondazione Grossman pongono grande attenzione sulla disciplina artistica riconoscendola come una dimensione strutturale dell'essere umano, che esprime la necessità di instaurare un legame con ciò che lo circonda attraverso un approccio creativo e contemplativo.

L'insegnamento dell'arte e della storia dell'arte è sviluppato con continuità in tutti i livelli di scuola (dall'infanzia ai licei) grazie a un curriculum verticale concepito come un percorso graduale e a spirale. L'obiettivo primario è sviluppare la consapevolezza del linguaggio visivo e la sua capacità di esprimere idee, sentimenti e concetti, affinando la capacità di osservazione attenta della realtà per coglierne dettagli, relazioni e significati, e sviluppando così un approccio critico e riflessivo. L'arte permette inoltre l'immedesimazione con il pensiero e la sensibilità di artisti di epoche e culture diverse, ampliando gli orizzonti e incrementando la consapevolezza di sé.

### **Scuola dell'infanzia e Scuola primaria: sperimentazione e fondamenti**

Il percorso comincia fin dai primi anni attraverso l'educazione allo stupore di fronte alla realtà, sfruttando la visione unitaria e globale tipica del bambino.

Nella Scuola primaria, l'insegnamento di Arte e Immagine sviluppa il senso estetico e la creatività tramite l'osservazione e la sperimentazione. I bambini esplorano segni, forme e colori, affinando le abilità manuali ed espressive con l'uso di diversi strumenti, materiali e tecniche artistiche. Grazie alla guida di insegnanti specialisti, viene stimolato il gusto estetico e la capacità di rielaborazione personale attraverso attività laboratoriali e la lettura di opere d'arte. Il focus di questo ciclo spazia dall'osservazione dal vero alla scoperta dei colori, dalla manipolazione di materiali (come la creta) alla grammatica dell'arte (dal segno al disegno).

### **Scuola secondaria di I grado: creatività, sensibilità estetica e contesto culturale**

Alla Scuola secondaria di I grado, l'insegnamento favorisce la scoperta della realtà attraverso il suo aspetto visibile, sviluppando creatività, capacità organizzative e sensibilità estetica. L'attività pratica consente di sperimentare materiali e tecniche, portando gli studenti a immedesimarsi nell'esperienza degli artisti e a usare l'arte come linguaggio espressivo. Un elemento chiave è il legame con la tradizione storico-artistica, che stimola la riflessione personale e la consapevolezza del presente. La materia si integra con discipline come l'italiano e la storia per ampliare la comprensione dei contesti culturali e delle connessioni tra arte, civiltà e sviluppo sociale.

### **I Licei: analisi critica, storia e progettazione complessa**

Nei Licei (scientifico e classico), l'insegnamento si eleva a un'analisi più profonda, con l'obiettivo di formare uno sguardo colto, analitico e interpretativo.

- Allo scientifico, l'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte sviluppa la conoscenza del reale attraverso un costante dialogo tra teoria e pratica, tra astratto e concreto. Il disegno tecnico (costruzioni geometriche, proiezioni ortogonali, modellazione 3D) è utilizzato come strumento per comprendere la struttura e lo sviluppo delle forme nello spazio. L'analisi storica e critica si concentra sull'evoluzione delle tecniche artistiche, dell'architettura e del paesaggio in relazione agli ambiti sociali e culturali, coprendo l'arte dalla preistoria fino all'arte contemporanea.
- Al classico, la Storia dell'Arte mira a sviluppare una capacità più profonda di "vedere", con una lettura critica e storica che va oltre la descrizione del visibile per comprendere la poetica dell'artista e il contesto culturale. Ogni opera è letta come testimonianza storica, espressione simbolica e pensiero incarnato, arricchendo l'integrazione tra conoscenze umanistiche e sistemi di pensiero.

In tutti i cicli, la metodologia valorizza l'incontro diretto o mediato con l'opera per stimolare l'emozione e la curiosità. La continuità di questo percorso formativo garantisce che l'educazione all'arte non sia un sapere isolato, ma uno strumento costante per l'indagine critica e l'approfondimento culturale, contribuendo in modo determinante alla formazione integrale dello studente.



Foglia a livelli, classe II



Cieli d'autore, classi V



Fiori dal vero, classe II



Illustrazione materica, classe III



Paesaggio ad acquarelli, classe IV



Autoritratto, classe V



Copia d'autore, Scuola secondaria



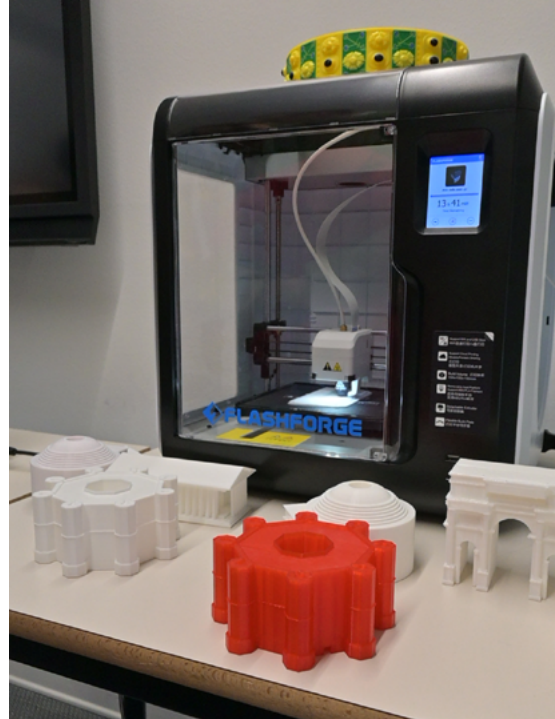
Copia dal vero alla Basilica di Sant'Ambrogio, Scuola secondaria



Copia d'autore, Scuola secondaria



Disegno tecnico, Liceo scientifico



Modellazione 3D, Liceo scientifico

### 5.3 Riqualificazione degli spazi scolastici

Dall'a.s. 2021/2022 la struttura di Fondazione Grossman è oggetto di importanti interventi di valorizzazione e recupero degli spazi, a partire dalla presa d'atto di un crescente bisogno di studenti, famiglie e comunità di vivere un ambiente polifunzionale e accogliente per le molteplici esigenze di studio, sport, socialità ed evoluto nel desiderio di integrazione con il territorio circostante.

In particolare gli ambienti interessati da interventi volti a conseguire le finalità sopra descritte sono i seguenti:

- mensa/spazio polifunzionale (terminato nell'a.s. 2021/2022 e in uso);
- spazio polifunzionale/palestra (terminato nell'a.s. 2022/2023 e in uso);
- spazi esterni (*timing* da definire);
- settimo piano (*timing* da definire).

Lo spazio della mensa si adatta alle necessità multiformi della comunità scolastica grazie all'utilizzo di pareti mobili e tecnologie digitali, da utilizzare non solo nelle ore dei pasti, ma anche in altri orari come luogo per eseguire ricerche di gruppo, per studiare, per leggere, per creare, collaborare, discutere, elaborare.



Mensa/spazio polifunzionale - settembre 2024

È stata inoltre individuata una zona *lounge* delimitata da pannelli mobili che consentono riservatezza in occasione di pranzi e riunioni più formali. Il progetto, concluso a settembre 2022 è stato interamente autofinanziato dalla Fondazione con un investimento di 604.230 euro.



Interno palestra - aprile 2023

L'intervento di riqualificazione della palestra è finalizzato a garantire l'interpretazione polifunzionale degli spazi per un utilizzo didattico e sportivo, ma anche per finalità aggregative, come sala per conferenze o meeting.

Accanto all'esistente è stata realizzata una struttura prefabbricata su due piani che ospita al piano terreno lo spazio per gli spogliatoi e una seconda palestra, al primo piano uno spazio polifunzionale e al secondo una terrazza.

L'intera struttura è inclusiva: rampe e tre impianti elevatori consentiranno l'accessibilità a tutti gli spazi. Fondazione Grossman dispone di una superficie dedicata a giardino e campi sportivi di 2.867 mq. adibiti a giardino e a usi didattici e sportivi, quali campi di calcio, pallacanestro e area giochi per i bambini più piccoli. Tutte le aree saranno oggetto di interventi di valorizzazione, recupero e rifacimento nei prossimi anni scolastici. Tempi di realizzazione e budget sono in via di predisposizione.

Il **settimo piano della Fondazione**, un'area di 360 mq, progettata inizialmente con finalità residenziali, è attualmente utilizzata come magazzino e archivio. In futuro potrà essere riconvertita a spazi di *coworking* per docenti e studenti, mediateca, archivio. Anche in questo caso, tempi di realizzazione e budget sono in via di predisposizione.

Gli interventi di revisione e rifacimento degli spazi esterni e del settimo piano, inizialmente previsti a partire dall'anno scolastico in analisi, sono stati rinviati a causa di importanti necessità di tipo manutentivo relative all'impianto idrico che ha richiesto un intervento significativo in termini di tempi di intervento e risorse economiche.



Uscita didattica Barcellona, Scuola secondaria - 17 al 19 marzo 2025



Lezione di italiano, Liceo scientifico - ottobre 2024



Festa fine anno, Licei classico e scientifico - 16 giugno 2025



## 6. Situazione economico - finanziaria

L'attività scolastica si è svolta con regolarità. Le iscrizioni hanno registrato una lieve flessione mentre le rette hanno subito un incremento inferiore al 3%. Anche per l'esercizio in corso, la Fondazione Grossman ha chiuso il bilancio con un avanzo di gestione, che sarà interamente destinato alla riserva degli utili degli esercizi precedenti, la quale rappresenta oltre l'80% del patrimonio netto.

Due circostanze hanno reso necessario il ricorso a un finanziamento bancario di 150.000 euro: l'incasso del saldo dei contributi ministeriali, previsto per il periodo luglio/agosto ma avvenuto nel mese di settembre, e un imprevisto danno a una porzione della rete idrica. Tale finanziamento ha consentito di garantire l'esecuzione immediata dei lavori di ripristino, indispensabili prima dell'avvio dell'anno scolastico 2025/2026, e di assicurare le risorse necessarie per affrontare la ciclicità delle entrate finanziarie.

Non si rilevano elementi che possano, nel breve termine, generare incertezze sulla situazione economica e finanziaria complessiva della Fondazione.

### Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si prevede che, nel medio periodo, la Fondazione possa mantenere il proprio equilibrio economico, avendo raggiunto la piena occupazione degli spazi disponibili per l'attività scolastica.

È stato altresì confermato dal consiglio di amministrazione lo stanziamento a titolo "Fondo di solidarietà e riduzione fratelli" finalizzato all'aiuto alle famiglie in difficoltà economica.

#### 6.1 Provenienza delle risorse economiche

	2024/2025	2023/2024	2022/2023	2021/2022
Rette	4.997.724	4.990.509	4.847.884	4.605.834
Riduzioni per solidarietà	-210.517	-212.411	-245.271	-228.798
Servizi	682.696	577.729	468.760	419.392
Uscite didattiche	323.514	282.561	199.642	204.109
Altri ricavi	137.483	162.234	156.659	183.552
Contributi da enti	905.995	688.619	713.970	623.689
Proventi finanziari	1.817	885	5.641	736
<b>Totale ricavi</b>	<b>6.838.711</b>	<b>6.490.126</b>	<b>6.147.285</b>	<b>5.808.514</b>
Costo lavoro	4.441.678	4.016.901	4.048.137	4.046.228
Uscite didattiche/Dipart. Intern.	254.769	241.465	165.949	161.768
Beni e servizi per didattica	406.461	331.020	321.781	340.384
Servizi gen. e gestione immobile	954.361	926.806	934.119	817.190
Ammortamenti	426.817	359.796	259.766	220.731
Oneri finanziari	27.580	42.615	27.143	11.427
Imposte sul reddito	103.827	135.491	95.050	83.449
<b>Totale costi</b>	<b>6.615.493</b>	<b>6.054.094</b>	<b>5.851.945</b>	<b>5.681.177</b>

## 6.2 Stato patrimoniale

	2024/2025	2023/2024	2022/2023	2021/2022
Immobilizzazioni nette				
Immobilizzazioni immateriali	36.592	39.421	45.567	50.807
Immobilizzazioni materiali	6.109.977	6.345.488	5.839.432	4.645.479
Immobilizzazioni finanziarie	0	10.000	0	0
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>6.146.569</b>	<b>6.394.909</b>	<b>5.884.999</b>	<b>4.696.286</b>
Attivo circolante				
Rimanenze	0	0	0	0
Crediti v/ clienti	26.378	32.272	41.615	49.689
Crediti diversi	838.600	133.968	83.662	105.464
Attività finanziarie non immobilizzate	5.923	5.923	5.923	5.923
Disponibilità liquide	182.348	246.144	980.548	1.620.779
Cassa e disponibilità	404	411	764	492
Totale attivo circolante	1.053.654	418.718	1.112.512	1.782.347
Ratei e risconti attivi	20.203	29.726	25.035	21.898
<b>Totale attivo</b>	<b>7.220.426</b>	<b>6.843.353</b>	<b>7.022.546</b>	<b>6.500.531</b>
Patrimonio netto	3.854.897	3.631.679	3.195.647	2.900.307
Fondi rischi e oneri	63.600	67.416	71.232	75.048
T.F.R.	1.031.237	967.262	974.998	949.649
Debiti	1.568.308	1.463.106	2.143.718	1.976.469
Ratei e risconti passivi	702.384	713.890	636.951	599.058
<b>Totale passivo</b>	<b>7.220.426</b>	<b>6.843.353</b>	<b>7.022.546</b>	<b>6.500.531</b>



### 6.3 Sostegno economico alle famiglie

La Fondazione si impegna nel sostegno alle famiglie attraverso due principali forme di aiuto economico.

#### Sostegno per studenti con disabilità

Come descritto nel paragrafo dedicato agli *stakeholders* (pag. 25), la Fondazione integra le risorse pubbliche per garantire un adeguato numero di ore di sostegno agli studenti con disabilità certificata. Nell'anno scolastico 2024/2025, sono stati stanziati 19.765 euro per coprire questa esigenza, un impegno finanziario che sottolinea l'attenzione rivolta agli studenti con fragilità.

	2024/2025	2023/2024	2022/2023	2021/2022
<b>Totale</b>	<b>19.765,00 €</b>	<b>39.692,81 €</b>	<b>43.998,90 €</b>	<b>47.498,80 €</b>

#### Contributi di solidarietà

La Fondazione offre, inoltre, due strumenti per sostenere le famiglie nella libera scelta del percorso educativo:

- **Il Fondo di solidarietà:** dedicato alle famiglie che necessitano di un aiuto per far fronte al pagamento della retta scolastica. La richiesta si presenta compilando un modulo online e allegando la documentazione economica (ISEE o dichiarazione dei redditi).
- **La Riduzione fratelli:** riservata alle famiglie con più figli iscritti e un reddito annuo lordo pro capite non superiore a € 15.000. Anche in questo caso, la domanda va inoltrata con gli stessi documenti.

Le richieste vengono poi elaborate in modo trasparente attraverso un algoritmo che valuta la richiesta e calcola l'entità del contributo. Complessivamente, le famiglie beneficiarie nell'a.s. 2024/2025 sono state 110, a dimostrazione dell'impegno della Fondazione nel rendere l'accesso alla sua proposta educativa il più inclusivo possibile.

	2024/2025	2023/2024	2022/2023	2021/2022
Fondo di solidarietà	€ 111.222	114.150	120.500	126.950
Riduzione fratelli	€ 48.500	50.500	55.550	55.000
<b>Totale solidarietà</b>	<b>€ 159.722</b>	<b>164.650</b>	<b>176.050</b>	<b>181.950</b>



## 6.4 Attività di raccolta fondi

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, la Fondazione Grossman ha sviluppato diverse iniziative di *fundraising* per ampliare le risorse dedicate a sostegno della propria attività didattica. Le principali tipologie includono: partecipazione a bandi, donazioni, contributi attraverso la partecipazione delle famiglie a bandi esterni e segnalazione di opportunità per borse di studio e sostegni.

### Partecipazione diretta a bandi

Nell'anno di riferimento la Fondazione ha partecipato a tre bandi indetti da enti sia pubblici sia privati e riguardanti differenti ambiti di intervento.

Titolo Bando	Ente	Entità erogazione	Scuole coinvolte
Piano scuola 4.0 - PNRR	MIM	€ 97.250	Tutti i livelli
Bando "Scuola in Ascolto"	Regione Lombardia	€ 12.240	Primaria, sec. di I e II grado
Formazione	Fondimpresa	€ 8.300	Tutti i livelli

### Donazioni e campagne di crowdfunding

Attraverso donazioni ed erogazioni liberali la Fondazione ha raccolto fondi destinati a migliorare le strutture e le attività scolastiche.

Titolo Bando	Promotori	Entità erogazione
Progetto Elisabetta Vayno	Famiglia Vayno	€ 5.800
Erogazioni liberali	Fondazione Grossman	€ 1.352

### Bandi in collaborazione con le famiglie

Grazie alla partecipazione delle famiglie a bandi e altre iniziative di enti pubblici e privati sul fronte del sostegno allo studio, la Fondazione ha ricevuto contributi per un totale di 338.424 euro.

Titolo Bando	Ente	Entità erogazione	Scuole coinvolte
Bando 2024/2025	Sostieni il sostegno	€ 4.000	Primaria e sec. di I grado
Bando Giacomo	La Mongolfiera Odv	€ 14.612	Primaria e sec. di I grado
Amici di scuola e dello Sport	Esselunga	€ 6.100	Tutti i livelli
Coop per la scuola	Coop	€ 350	Tutti i livelli
Un Click per la scuola	Amazon	€ 912	Tutti i livelli
Dote Scuola Buono Scuola	Regione Lombardia	€ 274.450	Primaria, sec. di I e II grado
Dote Scuola Sostegno disabili	Regione Lombardia	€ 38.000	Tutti i livelli

### Segnalazione di opportunità a sostegno del diritto allo studio

La Fondazione ha inoltre segnalato alle famiglie alcune opportunità di sostegni. Pur non ricevendo questi fondi direttamente, questa attività ha favorito l'accesso delle famiglie a contributi esterni.

Titolo Bando	Ente	Scuole coinvolte
Dote Scuola - Materiale didattico	Regione Lombardia	Primaria, sec. di I e II grado
Dote Scuola - Merito	Regione Lombardia	Licei - classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>
Dote Scuola - Sport	Regione Lombardia	Primaria, sec. di I grado e classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup> dei Licei

## 7. Altre informazioni

### **Fondazione Grossman non ha contenziosi e controversie in corso**

#### **7.1 Costituzione della Fondazione Edutecne e avvio dell'Istituto Tecnico Carlo Acutis**

Il 22 febbraio 2024, la Fondazione Grossman ETS ha partecipato alla costituzione della Fondazione Edutecne, insieme a tre realtà scolastiche di ispirazione cristiana radicate nel territorio milanese — Cooperativa La Zolla, Fondazione Mandelli Rodari e Cooperativa ASLAM — e con il contributo di due aziende leader nel settore tecnologico per la didattica: MR Digital e Beta 80.

La nascita di Edutecne risponde all'esigenza, espressa da numerose famiglie, di ampliare l'offerta formativa della scuola secondaria, integrando competenze tecniche e approccio umanistico. Il nuovo ente sarà promotore e gestore dell'Istituto Tecnico Carlo Acutis, la prima scuola superiore in Italia progettata nativamente secondo la filiera tecnologico-professionale 4+2.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto offrirà un percorso innovativo e completo con due indirizzi di specializzazione — grafica e comunicazione, informatica e telecomunicazioni — pensati per formare professionisti competenti, capaci di affrontare le sfide del futuro con creatività, pensiero critico e spirito di iniziativa.

La sede dell'Istituto sarà presso il Gi Group Training Hub di via Amoretti 78, Milano, all'interno di un campus condiviso con enti di formazione e imprese. Gli ambienti di apprendimento saranno flessibili e attrezzati con laboratori dedicati, spazi per lo studio individuale e aree di socializzazione, a sostegno di un'esperienza scolastica dinamica e orientata alla crescita integrale della persona.

#### **7.2 Liceo economico sociale Alexis Carrel**

Nella seduta del 13 giugno 2025 il Consiglio di Amministrazione ha recepito la decisione dell'Associazione Anna e Gioacchino di approvare la proposta di attivare il nuovo Liceo economico sociale Alexis Carrel, con avvio nell'anno scolastico 2026/2027. Si tratta di una proposta che arricchisce l'offerta formativa dell'opera, nel solco della storia e della visione educativa della Fondazione Grossman.

Il LES si propone come un corso liceale innovativo, capace di rispondere in modo attuale alle esigenze culturali, sociali e formative dei ragazzi. Esso integra un orientamento economico e giuridico con una dimensione psico-pedagogica. La proposta è pensata per studenti interessati a comprendere le dinamiche della società e del mondo contemporaneo da diversi punti di vista, sviluppando una visione ampia e articolata della realtà e approfondendo al contempo la natura del soggetto umano.

Due principi cardine del progetto didattico sono la contemporaneità e l'internazionalità. Il LES è concepito per fornire gli strumenti per leggere il presente e agire con consapevolezza nel mondo. La dimensione internazionale si concretizzerà attraverso lo studio approfondito di due lingue straniere moderne (inglese e spagnolo), anche tramite la metodologia CLIL, e la partecipazione a esperienze di studio e scambio all'estero. Saranno inoltre offerte opportunità di stage significative presso aziende, università e le nostre Scuole dell'infanzia e primaria.

Per garantire la massima qualità della proposta, è prevista la costituzione di un Comitato Scientifico, composto da figure di spicco di università e aziende.

### 7.3 Partecipazione alla mostra Vasilij Grossman. La forza dell'umano nell'uomo

Nel corso del 2025 la Fondazione Grossman ha avuto l'opportunità di partecipare attivamente alla realizzazione di una mostra dedicata a Vasilij Grossman, scrittore e testimone del Novecento, figura centrale per la riflessione sul valore della persona e sulla libertà. L'iniziativa si è inserita nel contesto del Meeting per l'amicizia fra i popoli di Rimini, svoltosi dal 22 al 27 agosto 2025, in occasione del 120° anniversario della nascita dell'autore.

La Fondazione ha contribuito alla realizzazione della mostra in qualità di sponsor e sotto il profilo culturale, attraverso il coinvolgimento diretto del rettore nel lavoro di progettazione e di alcuni docenti nella presentazione dei contenuti. Questa collaborazione ha permesso di offrire al pubblico del Meeting un percorso espositivo ricco e approfondito, capace di restituire la complessità dell'opera di Grossman e il suo sguardo sull'uomo e sulla storia.

L'accordo stipulato con l'Associazione Study Center Vasilij Grossman prevede inoltre la possibilità di diffondere la mostra in altre sedi. In tale prospettiva, la Fondazione ha programmato l'esposizione della mostra presso i propri spazi nei mesi di novembre e dicembre 2025, rendendo accessibile questo patrimonio culturale alle famiglie, agli studenti e a tutti coloro che desiderano approfondire il pensiero di Grossman. Tale iniziativa si inserisce nel più ampio impegno della Fondazione per la promozione di attività culturali che arricchiscano il percorso educativo e favoriscano il dialogo con la tradizione letteraria e storica.

Mostra Grossman, Meeting di Rimini 2025



Mostra Grossman, Meeting di Rimini 2025



## 7.4 Gestione documentale

L'impegno della Fondazione per la semplificazione dei processi amministrativi, circa la gestione delle iscrizioni, ha prodotto una rilevante riduzione del numero di documenti da sottoscrivere<sup>11</sup>; un intervento rilevante in questo ambito è l'estensione all'intero ciclo scolastico, a partire dall'anno 2022/2023, della validità delle Condizioni generali di contratto.

Un alleggerimento delle procedure burocratiche è stato portato anche nelle procedure autorizzative delle numerose uscite didattiche, viaggi di istruzione e visite culturali che ogni anno le famiglie sono chiamate ad autorizzare. La scelta espressa una tantum al momento dell'iscrizione nel modulo specifico, per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, resta oggi valida per tutto il ciclo fino all'eventuale revoca da parte dei genitori/del tutore.

## 7.5 Progetti PNRR

Fondazione Grossman ha aderito alle proposte PNRR *4C for K (Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity), Libertà e Corresponsabilità – Percorsi Educativi Inclusivi*, entrambi finalizzati a potenziare le competenze linguistiche e le skills STEM.

In particolare, il primo progetto ha sviluppato:

- competenze di base linguistiche e logico-matematiche.
- competenze comunicative in lingua inglese, anche attraverso metodologie CLIL e attività di drammatizzazione.
- competenze dei docenti su metodologie inclusive e innovative, con percorsi dedicati alla lingua inglese e alla sperimentazione didattica.

Il secondo si è concentrato su:

- percorsi di mentoring personalizzati, per accompagnare gli studenti nella crescita personale e formativa.
- attività di orientamento educativo e professionale, per favorire scelte consapevoli.
- laboratori e interventi mirati per il recupero delle competenze di base nelle aree linguistiche e logico-matematiche.

Il progetto ha coinvolto attivamente studenti, famiglie e docenti, creando un sistema di supporto integrato che promuove inclusione e corresponsabilità educativa.

### Alcuni dati:

- 124 percorsi realizzati
- 1.212 studenti coinvolti
- 5 docenti formati

## 7.6 Comunicare il mondo Grossman: raccontare e condividere il nostro metodo educativo

Per la Fondazione Grossman la comunicazione è uno strumento essenziale: rende visibile la nostra proposta educativa, valorizza il contributo pubblico della nostra azione e, soprattutto, crea legami. Non significa solo informare, ma favorire una relazione viva tra scuola e famiglie, tra comunità educante e territorio, tra ciò che accade oggi e ciò che costruisce il futuro.

Attraverso il racconto delle nostre attività affermiamo i valori in cui crediamo e testimoniamo il nostro

---

<sup>11</sup> Il numero dei contratti è passato da circa 1.330 (a.s. 2021/22) a 1.100 (a.s. 2022/23), fino a soli 280 nell'ultimo anno.

impegno nella formazione di cittadini liberi, responsabili e consapevoli.

### Un anno di crescita: il potenziamento della comunicazione digitale

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 abbiamo investito con decisione sulla comunicazione digitale, aumentando la produzione di contenuti e rafforzando la nostra capacità di raggiungere nuove famiglie. Il sito web della Fondazione ha registrato 75.717 visitatori, con una crescita dell'1,1% rispetto all'anno precedente, mentre le pagine visualizzate sono aumentate del 3,3%, raggiungendo quota 197.572.

Anche i social hanno fatto registrare un ampliamento della visibilità: su Instagram, ad esempio, la copertura dei contenuti è aumentata del 78,6% e le interazioni sono raddoppiate (+100%), a testimonianza di un interesse crescente per la vita della scuola raccontata attraverso immagini e brevi video quotidiani.

Il coinvolgimento dei docenti è stato fondamentale: grazie alla collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, la produzione di contenuti è cresciuta del 51,6% su Instagram e del 15,1% su Facebook, rendendo più ricca e costante la narrazione del nostro metodo educativo.

### Comunicare alle famiglie: fiducia e dialogo

Il nostro primo obiettivo rimane il mantenimento di un rapporto stretto con le famiglie che hanno scelto la nostra scuola. Attraverso aggiornamenti costanti e contenuti che documentano il percorso educativo, alimentiamo un dialogo trasparente e rafforziamo il senso di appartenenza.

Parallelamente, ci rivolgiamo alle famiglie interessate alla nostra proposta, offrendo informazioni chiare e facilmente accessibili: nel corso dell'anno, ad esempio, le visite al sito provenienti da nuovi utenti hanno contribuito alla stabilità delle sessioni complessive.

### Comunicare al mondo: libertà di educazione e funzione pubblica

Continuiamo a valorizzare il significato del "fare scuola" secondo l'esperienza della Fondazione Grossman. La libertà di educazione, principio fondativo della nostra storia, è al centro della narrazione istituzionale e rimane uno dei temi più apprezzati nei contenuti informativi: i post dedicati alla nostra identità e al nostro metodo hanno generato, solo su Facebook, un incremento delle interazioni pari al 53% e delle visite alla pagina del 51%.

### Creare alleanze: il dialogo con il territorio e il mondo produttivo

La comunicazione è anche un ponte con il territorio, le istituzioni e il mondo produttivo. Le collaborazioni attivate nel corso dell'anno con aziende, realtà culturali, parrocchie e associazioni sportive hanno trovato spazio nei nostri canali digitali, contribuendo a mostrare una scuola aperta e radicata nella propria comunità.

La crescente visibilità online – testimoniata anche dall'aumento complessivo dei follower (+6% su Facebook e +15% su Instagram) – ha favorito nuovi contatti e ampliato le opportunità educative e di orientamento per gli studenti.

## NUMERI DELLA COMUNICAZIONE A.S. 2024/2025



### sito

#### Insight

+1,1% visitatori  
+3,3% page views



### facebook

#### Insight

+53% interazioni  
+89% clic  
+51% visite  
+6% followers  
+15% contenuti



### instagram

#### Insight

+100% interazioni  
+5142% clic  
+52% visite  
+15% followers  
+52% contenuti

Locandine degli eventi pubblici organizzati nell'anno scolastico 2024/2025

FONDAZIONE GROSSMAN INVITA A

# L'ARTE DI EDUCARE

Primo evento culturale a.s. 2024/2025

**Programma**

- *Oltre il desiderio*, performance lirica
- Presentazione progetto dedicato a *Elisabetta Vayno*
- Inaugurazione spazio polifunzionale *Educatori nascosti*

18 NOVEMBRE 2024, ORE 21:00  
AULA MAGNA  
FONDAZIONE GROSSMAN  
VIA INGANNI 12 - MILANO

Prenota il tuo posto (clicca QUI)

Santo Natale 2024

# LA NOTTE SANTA

Sacra rappresentazione  
venerdì 13 dicembre, ore 18.00  
Fondazione Grossman  
via Inganni 12, Milano

FONDAZIONE GROSSMAN

QUANDO LA RAGIONE SI FA SCUOLA

FONDAZIONE GROSSMAN

QUANDO LA RAGIONE SI FA SCUOLA

# CRESCERE LIBERI E RESPONSABILI TRA I 3 E GLI 8 ANNI

Dialogo con **Luca Luigi Ceriani**,  
pedagoga e psicoterapeuta

31.01.2025 Aula magna Ore 18.00

Fondazione Grossman, via Inganni 12 | tel. 024151517 | segreteria.organizzativa@fondazionegrossman.org

# SOFOCLE ANTIGONE

regia di Giovanni Spadaro Norella  
con  
gli studenti della classe quarta del Liceo classico

01/03/2025

Teatro La Creta  
via dell'Allodola 5

21.00

Fondazione Grossman, via Inganni 12 | tel 024151517 | e-mail segreteria.organizzativa@fondazionegrossman.org

Le classi terze della Scuola primaria presentano

# THE WIZARD OF OZ



3^A	3^B	3^C
24/03/2025 ore 15.00	27/03/2025 ore 14.00	27/03/2025 ore 15.00

Fondazione Grossman, via Inganni 12 | tel 024151517 | e-mail segreteria.organizzativa@fondazionegrossman.org

DATA	ORARIO	LOCATION
29 MARZO	11.15 12.30	BASILICA SANT'AMBROGIO MILANO



## Dietro le tende la luce sta in attesa

Pellegrinaggio giubilare della speranza

Iscrizione obbligatoria



Le classi seconde della Scuola secondaria presentano



# ILIADÉ

## ONORE E DESTINO

Regia di Giovanni Spadaro Norella

14/04/2025	Teatro La Creta via dell'Alodola 5	18.00 e 19.30
------------	---------------------------------------	---------------

Fondazione Grossman, via Inganni 12 | tel 024151517 | e-mail segreteria.organizzativa@fondazionegrossman.org



QUANDO LA RAGIONE SI FA SCUOLA

FONDAZIONE GROSSMAN

STUDY CENTER VASILY GROSSMAN

## "Era rimasto ciò che era fin dalla nascita: un uomo"

*Vasilij Grossman e il dramma del realismo*

8 aprile ore 18.00  
Aula magna, Fondazione Grossman via Inganni 12, Milano

Interventi:

- Maurizia Calusio Università cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Giovanni Maddalena Università degli Studi del Molise

Lecture a cura degli studenti della 2^B - Liceo scientifico

È possibile partecipare in presenza ([cliccando QUI](#)) o seguire l'incontro in streaming sulla piattaforma Zoom ([cliccando QUI](#))

la compagnia teatrale della Fondazione Grossman  
presenta



**Il Povero Piero**  
di Achille Campanile  
regia di Giovanni Spadaro Norella

05/05/2025	Teatro La Creta via dell'Alloodola 5	20.30
------------	---	-------

Fondazione Grossman, via Inganni 12 | tel 024151517 | e-mail segreteria.organizzativa@fondazionegrossman.org

FONDAZIONE GROSSMAN e COMUNITÀ di COMUNIONE E LIBERAZIONE LORENTEGGIO

**Il fiorire della persona**

*dialogo sulla proposta educativa di don Luigi Giussani*



23 maggio ore 18.00  
Palestra, Fondazione Grossman  
via Inganni 12, Milano

con

- **Roberto Gatti** presidente corso di laurea in Fisioterapia, Humanitas University
- **Michele Faldi** direttore area organizzazione e sviluppo sistema della didattica, Università Cattolica di Milano

A seguire aperitivo

Prenotazione obbligatoria: [clicca QUI](#) o inquadra il QR code



Fondazione Grossman 024151517 | [segreteria.organizzativa@fondazionegrossman.org](mailto:segreteria.organizzativa@fondazionegrossman.org)

## 7.7 Strumentazione informatica a supporto della didattica e dell'organizzazione scolastica

La Fondazione Grossman investe costantemente in dotazioni tecnologiche per garantire un ambiente educativo moderno, funzionale e inclusivo. Le risorse informatiche sono messe a disposizione di docenti, studenti e personale non docente, con l'obiettivo di sostenere la didattica, semplificare i processi organizzativi attraverso l'utilizzo consapevole e competente delle risorse digitali.

### Dotazioni hardware

- **iPad:** 200 dispositivi di 9<sup>a</sup> generazione (10,2", Wi-Fi, 64GB)
- **Monitor e TV:**
  - 14 TV LG 42"
  - 3 Monitor interattivi Promethean ActivPanel 75"
  - 2 Monitor interattivi Promethean ActivPanel 65"
  - 12 Monitor interattivi Helgi 65"
  - 13 Monitor interattivi Helgi 75"
- **Apple TV:** 44 dispositivi per la condivisione dello schermo
- **Stampanti:** 7 stampanti Sharp BP-60C31 con sistema di stampa sicura
- **PC e Notebook:**
  - Aula PC: 30 desktop Dell OptiPlex (SSD 240 GB, RAM 8 GB)
  - Carrello PC: 25 notebook Lenovo (SSD 240 GB, RAM 8 GB)
  - Liceo Scientifico: 10 notebook HP EliteBook 840 G3 (SSD 256 GB, RAM 8 GB)

### Licenze software

- Microsoft Windows Education (Sistema operativo per didattica e gestione sicura)
- Microsoft 365 App for Enterprise – Student Advantage (Suite Office e strumenti di collaborazione online)

- Adobe Creative Cloud (Software per grafica, foto, video e design)
- Loescher Vocabolari di latino e greco (Vocabolari digitali di latino e greco)
- Anastasis SuperMappe e MateMitica (Mappe concettuali e supporto per matematica BES)
- Trimble SketchUp (Modellazione 3D per design e architettura)

### Spazi e utilizzi

Le aule sono dotate di TV e monitor interattivi, con Apple TV per la condivisione da iPad. Sono presenti sale attrezzate prenotabili per attività didattiche e riunioni:

- Aula Magna (PC, proiettore, Apple TV)
- Sala colloqui (TV interattivo, Apple TV)
- Sala piano -1 (TV interattivo, Apple TV, PC, webcam)
- Aula PC (30 PC, proiettore, Apple TV)

Sono disponibili tre carrelli iPad:

- **Verifiche:** 31 iPad per esercitazioni nei licei
- **Licei:** 30 iPad per uso quotidiano
- **Jolly:** 25 iPad prenotabili da tutti i gradi scolastici

Il carrello notebook (25 portatili) è in dotazione alla primaria ma utilizzabile anche da altri ordini. Gli studenti di medie e licei ricevono un account Office 365 per l'uso delle app durante il percorso scolastico.



## 8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

### 8.1 Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D. Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Codice del Terzo Settore" o "Codice"), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 01.09.2024 – 31.08.2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione Vasilij Grossman ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, del Codice, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica è stata svolta sulla base delle Linee guida per la raccolta fondi degli ETS (Enti del Terzo Settore) emanate con D.M. 9.6.2022 ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Codice del Terzo Settore e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice.

### 8.2 Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 01.09.2024 – 31.08.2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Vasilij Grossman ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice.

La "Fondazione Vasilij Grossman ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio chiuso al 31.08.2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'Organo amministrativo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedel-

mente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo Settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 28 novembre 2025

L'Organo di controllo  
Dott. Roberto Terzaghi  
Avv. Alessandro Bigoni  
Dott. Paolo Ongari



## **Bilancio Sociale**

*a cura di*

Francesca Nava

Raffaella Paggi

Filippo Parolin

*Design e impaginazione*

Filippo Parolin

**Milano 2025**



